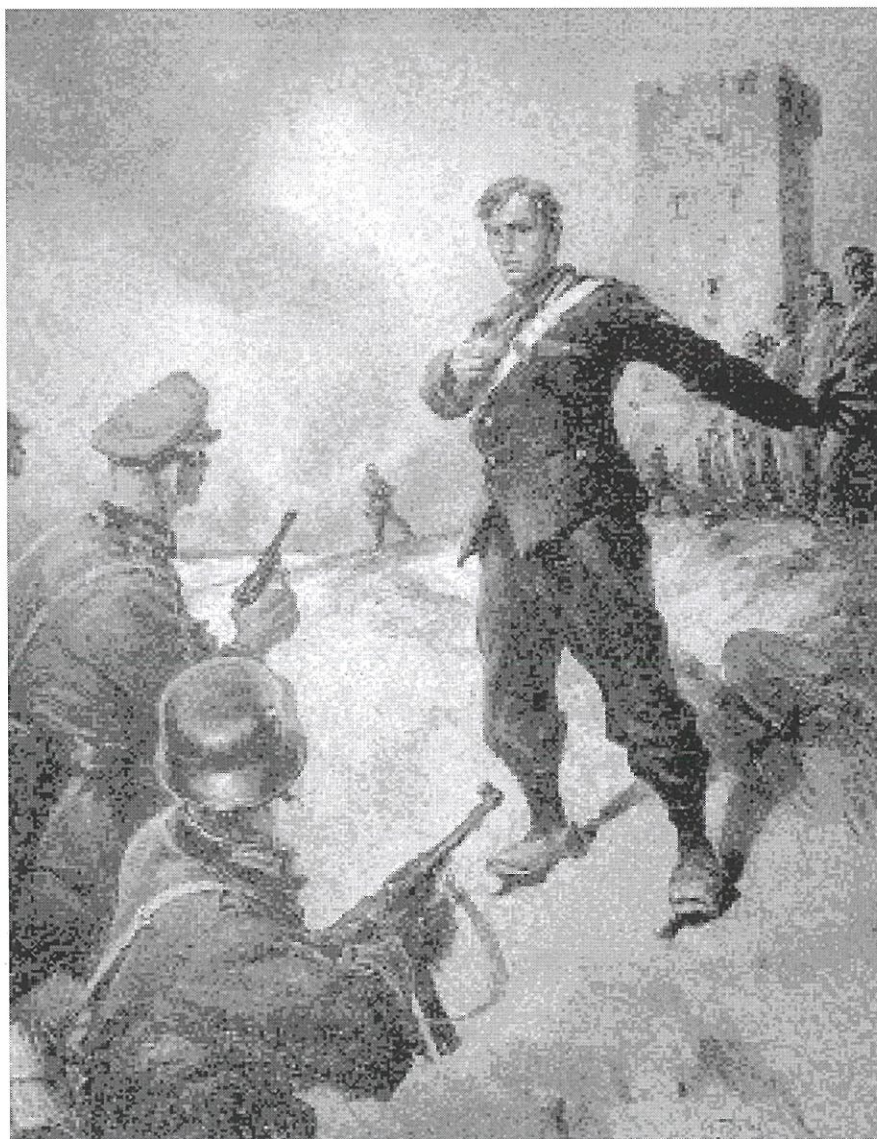


ISTITUTO TECNICO AGRARIO PARITARIO

"SALVO D'ACQUISTO"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025



CLASSE V AGRARIO SEZ.A

*Istituto Tecnico Paritario Aeronautico
"Salvo D'Acquisto"*

*D.M. Collettivo 29/12/'00; legge 10/03/'00 n°62 modifica legge 23/12/ n°388'00
Piazza Santa Croce, n°3 BRACCIANO (RM)
Tel e fax 069987464; distretto 30°; e-mail segreteria@itbracciano.com*



Istituto Tecnico Paritario Aeronautico
 "Salvo D'Acquisto"
 D.M. Collettivo 29/12/'00; legge 10/03/'00 n°62 modifica legge 23/12/ n°388'00
 Piazza Santa Croce, n°3 BRACCIANO (RM)
 Tel e fax 069987464; distretto 30°; e-mail segreteria@itbracciano.com

IL CONSIGLIO DI CLASSE

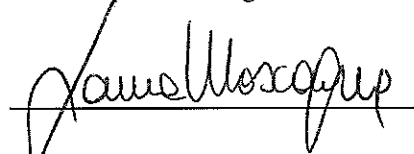
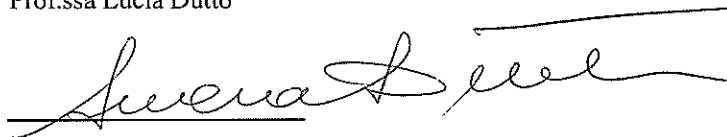
	DOCENTE
Italiano e Storia/ed. Civica	Prof.ssa FABIANA RICCINI
Gestione ambiente e territorio	Prof.ssa MARTINA MALACARNI
Produzioni Animali	Prof.ssa LAURA MASCAGNA
Biotechnologie agrarie	Prof.ssa MARTINA MALACARNI
Economia, Estimo, Marketing	Prof.ssa MARTINA MALACARNI
Trasformazione dei prodotti	Prof. ALESSIO FIORUCCI
Produzioni vegetali	Prof. ALESSIO FIORUCCI
Inglese	Prof.ssa FRANCESCA GROSSI
Matematica	Prof. RICCARDO ROSINI
Scienze motorie	Prof.ssa SILVIA SCIAMANNA
Religione	Prof.ssa PATRIZIA TURINI

Il coordinatore di classe.

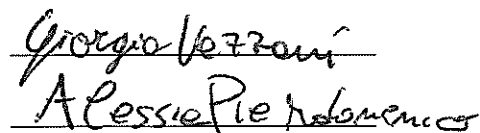
Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Laura Mascagna

Prof.ssa Lucia Dutto

Alunni della classe



Sommario

1.	4
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	4
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	4
2.	5
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	5
2.2 QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	6
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
3.1 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE	7
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	8
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	8
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	8
5.2 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI	8
5.3 METODI ADOTTATI	9
5.4 SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	9
5.5 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI	9
5.6 STRUMENTI DI VERIFICA	9
5.7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	9
6. ATTIVITA' E PROGETTI	15
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	15
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	15
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	17
6.4 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI	18
6.5 NODI INTERDISCIPLINARI	18
7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE	19
7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE	19
8. CRITERI DI ATTIBUZIONE DEI CREDITI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	33
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	33
9 CRITERI DI ATTIBUZIONE DEI CREDITI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	34
9.1 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	34
9.2 TABELLA 1 CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO	34
9.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	36
9.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	48
9.5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA ORALE	49
10. APPENDICE NORMATIVA	49

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto ha sede a Bracciano, comune di poco meno di 20.000 tra la zona nord della Provincia di Roma e la Provincia di Viterbo. L'Istituto ha sede in Piazza Santa Croce n°2 a Bracciano, nel borgo rurale di Castel Giuliano. Bracciano è servito da una stazione ferroviaria sulla FR3 Ferrovia Roma - Viterbo, con un'offerta di un treno ogni 30' per Roma Ostiense/Roma Tiburtina e uno ogni 60' per Viterbo Porta Romana.

La cittadina è collegata inoltre con Roma Saxa Rubra, con Viterbo, con Fiumicino Aeroporto e con i paesi di Anguillara Sabazia, Cerveteri, Civitavecchia, Ladispoli, Vejano, Santa Marinella, Trevignano Romano, Manziana, Canale Monterano, Tolfà, Oriolo Romano, Allumiere, Bassano Romano e Blera attraverso le linee autobus della Cotral.

Il borgo rurale di Castel Giuliano è servito da servizio di bus urbano con frequenza oraria.

Il comune di Bracciano è riferimento principale per l'offerta scolastica del territorio della Tuscia romana e Sabatino, dato che nel territorio comunale sono presenti, oltre agli istituti di scuola primaria e secondaria di primo livello, diversi istituti di istruzione superiore che toccano diversi ambiti formativi (commerciale, turistico e marketing, licei). Inoltre, nel territorio comunale è presente l'Università la Sapienza di Roma con i corsi di laurea in scienze infermieristiche e fisioterapiche.

Il comune di Bracciano è famoso per l'affaccio sull'omonimo lago e per la realtà storico-culturale che si trova sul suo territorio.

Il parco di Bracciano e Martignano comprende i comuni di Anguillara Sabazia, Bassano Romano, Bracciano, Campagnano di Roma, Manziana, Monterosi, Oriolo Romano, Roma (XX Municipio), Sutri e Trevignano Romano, a cavallo tra le Province di Roma e Viterbo, ha la sede amministrativa del comune di Bracciano.

Il Castello di Bracciano, conosciuto anche come Castello Orsini-Odescalchi, è un edificio del XV secolo costituito da tre cinta di mura esterne; di forma pentagonale, presenta cinque torri, una per ogni vertice della fortificazione esterna. Il castello fu costruito da Braccio da Montone (della famiglia Bracci) poi passato all'Orsini, militante nelle truppe di Braccio, dietro richiesta del papa Martino V (1418). È attualmente di proprietà degli Odescalchi, famiglia che proprio dagli Orsini rilevò la signoria di Bracciano alla fine del XVII secolo. Il castello, aperto al pubblico nel 1952 da Livio IV Odescalchi, è oggi visitabile e viene spesso usato per ricevimenti.

Il Museo storico dell'Aeronautica Militare situato nel comune di Bracciano più precisamente nella frazione di Vigna di Valle, sulle sponde del lago, luogo in cui nel 1908 venne costruito e volò il primo dirigibile militare italiano ed inaugurato l'aeroporto di Bracciano-Vigna di Valle, la più antica infrastruttura aeroportuale italiana.

1.2 Presentazione Istituto

La sede sita in Piazza Santa Croce n°2 a Bracciano, nel borgo rurale di Castel Giuliano, è composta da tre piani con ambienti comunicanti e privi di barriere architettoniche, nella quale ha sede l'Istituto Tecnico Paritario "Salvo D'Acquisto" in cui sono attivi due indirizzi (Istituto Tecnologico per il Trasporto Aereo e Logistica e in attivazione dall'AS 2016/2017 l'Istituto Tecnologico Agraria, Agroalimentare e Agroindustriale).

La sede all'inizio degli anni '70 ha ospitato alcune classi del liceo I. Vian in quanto non aveva ancora una sua propria sede. Nel 1982 nella sede di Castel Giuliano iniziò l'attività dell'istituto Salvo D'Acquisto con status di scuola legalmente riconosciuta, l'inizio dell'attività dell'istituto fu con il corso di Geometra. Negli anni successivi sono state adeguate le strutture alla normativa cogente in materia di antincendio sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche. Nel 2000 l'istituto con decreto ministeriale n°388 del 29/12/2000 è stato dichiarato scuola Paritaria, nel 2001 diede inizio al corso di studi tecnico aeronautico conduzione del mezzo. L'Istituto ha intrapreso il percorso per il riconoscimento della parità per il corso tecnico Agrario a partire dall'AS 2016/2017 in graduale attivazione dal primo anno di corso in sostituzione dell'indirizzo Costruzione, ambiente e territorio.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'Istituto tecnico con indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria serve a preparare gli studenti nell'ambito della produzione di prodotti agricoli, alimentari e della gestione del territorio e dell'ambiente.

La nostra scuola nasce e si sviluppa in una realtà, ove le piccole e medie imprese locali hanno saputo sfruttare le risorse presenti, adottare le strategie vincenti ed incrementare così il tessuto produttivo del settore, offrendo dunque numerose opportunità di interesse e sbocchi occupazionali.

Il nostro Istituto realizza quindi la sua missione formativa nel campo agro-alimentare sostenendo la difesa del territorio ed una concezione sana dell'agricoltura in cui diventano significativi la filiera breve, la genuinità dei prodotti e la distribuzione "a chilometro zero". Si Valorizza così il ruolo sociale ed economico dei piccoli imprenditori, svolgendo un'attività d'informazione - formazione che avvicina anche i cittadini più giovani al mondo rurale, facendo conoscere la provenienza dei prodotti agricoli e lo stretto collegamento esistente fra prodotto e stagione al fine di indirizzarli altresì ad un corretto consumo.

È in questa dimensione che il nostro istituto intende realizzare le finalità di formare un cittadino consapevole, che abbia come valori condivisi il rispetto di sé, degli altri, del patrimonio comune e dell'ambiente, la collaborazione e l'accettazione dell'altro, nonché la valorizzazione delle diversità, fondamenti di una società democratica e moderna.

Chi si iscrive a questa scuola può scegliere come percorso di studio l'articolazione delle Produzioni e trasformazioni, la quale affronta le problematiche riguardanti l'utilizzo delle biotecnologie, l'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, nonché le variazioni ed il commercio dei prodotti.

L'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria oltre ad italiano, inglese, storia, matematica, diritto ed economia, scienze integrate, educazione fisica e religione, propone materie come economia, estimo, marketing e legislazione, gestione dell'ambiente e del territorio, trasformazione dei prodotti, biotecnologie agrarie, produzioni vegetali e animali.

Dato che questo è un istituto tecnico, si darà molta importanza alle attività pratiche: nel primo biennio le ore annue di laboratorio sono 264, diventano 561 nel secondo biennio e si riducono a 330 l'ultimo anno.

I nostri percorsi formativi di PCTO, definiti e programmati all'interno del PTOF, tengono conto degli interessi degli studenti nonché delle esigenze delle famiglie, essi rappresentano un'opportunità formativa per gli studenti costantemente guidati nelle varie esperienze sia nell'ambito dell'Istituzione scolastica, che presso soggetto ospitante, da una o più figure preposte alla realizzazione del percorso formativo (Tutor interno, tutor esterno e Consigli di classe).

Le attività che gli studenti svolgeranno sono destinate a sollecitare in loro la capacità di iniziativa e di imprenditorialità, abituandoli a saper tradurre le idee in azione, sviluppando le competenze del saper essere (soft skills) per poter diventare più competitivi ed appetibili nel mondo del lavoro.

Per identificare quali competenze siano maggiormente richieste nell'ambito della figura professionale, e i principali ambiti di potenziamento espressi dalle imprese di settore, si fa riferimento all'indagine ISFOL Audit sui fabbisogni professionali; pertanto, le attività previste hanno ad oggetto:

- formazione sulla sicurezza del lavoro nelle aziende agricole
- brevi stage in aziende agrarie;
- stage in strutture convenzionate con l'Istituto;
- visite didattiche in aziende agrarie;
- tirocinio c/o aziende esterne.

Il Diplomato in "Agraria, Agroalimentare, Agroindustria", ha competenze relative a:

- Organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi;
- Attività di marketing, controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali;
- Eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi;
- Interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali.

Il percorso di studi prevede una formazione equilibrata, a partire da solide basi di chimica e biologia, e in grado di analizzare le tecnologie di settore per realizzare prodotti di qualità, attraverso sistemi puntualmente controllati. Inoltre, ha competenze specifiche nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive nei settori vegetale ed animale, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente. Ha competenze nelle attività di miglioramento genetico dei prodotti, sia vegetali che animali, sulla scorta di competenze nel settore delle biotecnologie agrarie. Esprime le proprie competenze in attività di gestione del territorio, rileva condizioni di disagio ambientale e progetta interventi a protezione delle zone a rischio. Opera nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

2.2 Quadro orario dell'indirizzo

ISTITUTO TECNOLOGICO SALVO D'ACQUISTO

INDIRIZZO AGRARIO

QUADRO ORARIO

Materie d'insegnamento	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	4	4	4
Geografia generale ed economica	1	1	---	---	---
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	---	---	---
Scienze Integrate: Scienze della terra e Biologia	2	2	---	---	---
Scienze motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze Integrate: Fisica*	3	3	---	---	---
Scienze Integrate: Chimica*	3	3	---	---	---
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica*	2	2	---	---	---
Tecnologie Informatiche*	2	2	---	---	---
Scienze e Tecnologie applicate*	2	2	---	---	---
Complementi di matematica	---	---	1	1	---
ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI" - ITPT					
Produzione animali	---	---	3	3	2
Produzione vegetali	---	---	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	---	---	2	3	3
Genio rurale	---	---	3	2	---
Economia, estimo, marketing e legislazione	---	---	3	2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	---	---	---	---	2
Biotecnologie agrarie	---	---	---	2	3
ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO" - ITGA					
Produzione animali	---	---	3	3	2
Produzioni vegetali	---	---	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	---	---	2	2	2
Genio rurale	---	---	2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione	---	---	2	3	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	---	---	---	---	4
Biotecnologie agrarie	---	---	2	2	---
ARTICOLAZIONE "VITICOLTURA ED ENOLOGIA" - ITVE					
Produzione animali	---	---	3	3	2
Produzioni vegetali	---	---	5	4	---
Viticoltura e difesa della vite	---	---	---	---	4
Trasformazione dei prodotti	---	---	2	2	---
Enologia	---	---	---	---	4
Economia, estimo, marketing e legislazione	---	---	3	2	2
Biotecnologie agrarie	---	---	---	3	---
Genio rurale	---	---	3	2	---
Biotecnologie vitivinicole	---	---	---	---	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	---	---	---	---	2
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

* Nelle seguenti materie sono previste ore di esercitazione in laboratorio

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione e storia classe

La classe è composta da 14 alunni, dei quali 11 ragazzi e 3 ragazze, e include alunni studenti BES. Il M.I.U.R. ha assegnato alla classe 3 candidati esterni.

Il gruppo-classe risulta piuttosto eterogeneo, con piccole formazioni sociali di alunni al suo interno. I Ragazzi in definitiva sono uniti e collaborativi durante le lezioni nelle singole discipline. Nel triennio si sono evidenziati ragazzi dotati di buone capacità e seriamente impegnati nello studio, mentre il restante gruppo, da sempre, ha presentato una discontinuità nell'impegno e nel rendimento. La maggioranza degli studenti hanno frequentato il triennio presso il nostro istituto, mentre alcuni alunni sono giunti sia al quarto che al quinto anno.

Gli studenti hanno partecipato con interesse ai diversi progetti scolastici e alle gite scolastiche organizzate dalla scuola durante il triennio.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate sia la simulazione della prima prova scritta di italiano, che della seconda prova scritta di estimo. Entrambe le prove sono state impostate e valutate con le griglie di valutazione indicate dal M.I.U.R. Le prove sono allegate al presente documento in busta chiusa.

Stabilità dei docenti e continuità didattica

ITALIANO	Avvicendamento annuale
STORIA	Avvicendamento annuale
INGLESE	Avvicendamento annuale
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Continuità negli ultimi 3 anni
MATEMATICA	Continuità negli ultimi 3 anni
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	Avvicendamento annuale
ESTIMO	Avvicendamento annuale
PRODUZIONI ANIMALI	Continuità negli ultimi 3 anni
PRODUZIONI VEGETALI	Continuità negli ultimi 3 anni
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	Avvicendamento annuale
RELIGIONE	Avvicendamento annuale
SCIENZE MOTORIE	Avvicendamento annuale

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Attività della commissione delegata:

- Individuare metodologie e strategie didattiche per una didattica inclusiva;
- Individuare proposte e progetti provenienti da Istituzioni pubbliche e private ed Enti Locali;
- Individuare proposte e strategie per favorire l'integrazione degli alunni con disabilità;

- Individuare e proporre secondo le linee guida l'intervento sugli alunni con DSA e BES
- Individuare strategie d'intervento per l'attività di recupero- consolidamento;
- Promuovere azioni di aggiornamento, formazione per tutti i docenti sulle tematiche relative BES
- Coordinare proposte e interventi sulle classi sulla tematica bullismo/Cyberbullismo
- Organizzare e Coordinare interventi della ASL.

Per gli alunni con DSA, il Consiglio di classe ha elaborato delle progettazioni didattiche personalizzate (PDP) alle quali si rinvia nella documentazione riservata.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Gli obiettivi che il consiglio si è proposto sono stati:

- Potenziare la partecipazione al dialogo educativo
- Consolidare il rispetto delle opinioni altrui
- Potenziare le capacità logico-operative
- Potenziare le capacità di analisi e sintesi
- Potenziare maggiormente l'organizzazione del lavoro e la responsabilità
- Accrescere l'interesse, la curiosità e il desiderio di sapere.

5.2 Obiettivi educativi e formativi

Per poter raggiungere gli obiettivi formativi elencati non è possibile prescindere alcuni obiettivi prima di tutto educativi e formativi; perciò, il Collegio dei docenti ha definito i seguenti obiettivi comuni alle diverse discipline:

- Motivazione allo studio;
- Metodo di studio mirato all'approfondimento delle diverse tematiche interdisciplinari;
- Miglioramento delle capacità logico espressive e corretto uso di linguaggi specifici;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Consolidamento della partecipazione attiva all'attività didattica;
- Promozione di equilibrate relazioni interdisciplinari;
- Tolleranza delle idee altrui;
- Accettazione delle regole comuni di convivenza;
- Attenzione alle regole formali.

5.3 Metodi adottati

Per raggiungere gli obiettivi sopra citati e dare un valore aggiunto a quella che è la didattica dell'Istituto non si sono tenute solo lezioni frontali ma spesso, con l'uso di supporti tecnologici e uscite sul campo, la lezione si è svolta in modo alternativo.

Sono stati poi incentivati quelli che sono i lavori di gruppo per rafforzare la capacità del singolo di lavorare in team, sono stati proposti agli studenti dei progetti partecipi per rafforzare le conoscenze delle

argomentazioni svolte in classe e sono state poi svolte esercitazioni per incentivare la capacità del singolo di "problem solving".

Sono state svolte delle verifiche in itinere/formative per valutare l'efficacia dell'intervento educativo e per, eventualmente, modificarlo. Nelle verifiche sommative invece si è valutata la completa acquisizione dei contenuti rispetto agli obiettivi fissati. Tali verifiche sono state orali, scritte e pratiche secondo la materia.

5.4 Sussidi didattici utilizzati

Lavagna, manuali tecnici, fotocopie, libri di testo, presentazioni multimediali, filmati.

5.5 Organizzazione delle attività rispetto agli obiettivi fissati

Il lavoro collegiale si è basato essenzialmente sulla tipologia tradizionale del Consiglio di Classe.

In relazione alle singole discipline si sono svolte riunioni per materie affini per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi per il loro conseguimento, dei criteri di valutazione.

Sono state attivate iniziative di simulazione, informazione e consulenza sull'esame di Stato.

5.6 Strumenti di verifica

Temi, risoluzione di esercizi e problemi, analisi testuali, verifiche grafiche e prove semi-strutturate; verifiche orali mediante interrogazioni ed interventi dal posto.

5.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex asl): attività nel triennio

La Legge 107/2015 prevedeva che gli studenti degli Istituti tecnici dovevano svolgere, negli ultimi tre anni del corso di studi, 400 ore di ASL, disciplinata dal PTOF della Scuola. Le successive modifiche di integrazione a tale legge hanno ridotto il monte ore previsto a 150 ore di PCTO, per poter accedere all'Esame di Stato.

Gli obiettivi dei PCTO sono stati:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- offrire agli allievi conoscenze e informazioni utili per la scelta dei corsi professionalizzanti e universitari nei quali proseguire gli studi dopo l'Esame di Stato;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Gli studenti hanno eseguito le attività di vendemmia, di potatura vite e olivo presso L'azienda della scuola. All'interno dell'Azienda sono presenti altri spazi verdi coltivabili che hanno offerto ai ragazzi un ambiente stimolante per sviluppare le abilità pratiche nella semina e nella concimazione di altre piante, ma anche nella coltivazione di diverse specie ortofrutticole. Il Tutor interno nel corso del triennio ha assistito e guidato gli studenti nei percorsi attivati; ha monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse; ha comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti; ha aggiornato in sede di Consiglio di Classe lo svolgimento dei percorsi, utile ai fini della valutazione delle competenze trasversali.

VINIFICAZIONE PRESSO L'AZIENDA AGRICOLA DELL'ISTITUTO

Tra fine settembre-ottobre di ogni anno i ragazzi si sono occupati del processo di vinificazione nell'azienda agricola dell'Istituto.

Le fasi di cui si sono occupati i ragazzi sono state:

- Raccolta

- Fase di ammostamento
- Controllo del grado zuccherino

PROGETTO DI VIVAISTICA FORESTALE

Il progetto è stato svolto nel corso del III anno in collaborazione con l'Università Agraria di Manziana. Le competenze disciplinari possedute dagli allievi sono state sfruttate per realizzare un vivaio forestale di specie autoctone tipiche del territorio, che verranno concesse gratuitamente agli Enti pubblici che ne faranno richiesta per iniziative pubbliche all'interno del territorio comunale e provinciale.

La produzione vivaistica forestale ha come obiettivo la propagazione di specie legnose a scopi selvicolturali e ambientali, per cui si differenzia, per criteri normativi e metodi colturali, da quella orientata alla moltiplicazione di specie ortofrutticole o ornamentali, a partire dalle regole per la raccolta dei semi e degli altri materiali di moltiplicazione.

La riproduzione in vivaio delle piante forestali, come anche gli alberi da frutto, avviene sostanzialmente in due zone ben distinte: semenzaio e piantonaio.

Il semenzaio è quella parte del vivaio in cui avviene la semina. Dev'essere preparato in posizione riparata dai venti e dal gelo invernale, esposizione a sud o sud-ovest, terreno preferibilmente sciolto e fresco. Dopo 1 o 2 anni le piantine sono trapiantate nel piantonaio. All'età di 3-5 anni sono pronte per il collocamento a dimora.

Le piante devono essere tolte dal terreno con un buon pane di terra attorno alle radici. Oggi, anche per l'impianto dei boschi, si va diffondendo l'uso delle fitocelle: cilindri o sacchetti di plastica (polietilene nero), provvisti di numerosi fori laterali, nei quali, dopo averli riempiti di terra, si trapiantano le piantine provenienti dal semenzaio o, più spesso, si esegue direttamente in essi la semina. Quando le piantine sono pronte per il collocamento a dimora si interra l'intera fitocella, evitando così alle piantine di essere estratte dal terreno. Le radici fuoriescono dai buchi esistenti nelle pareti delle fitocelle che, in seguito, si lacerano completamente.

Nel corso dei vari incontri, gli alunni, supportati dal tutor esterno/esperto e dal docente, svolgeranno diverse mansioni. Il tutor esterno introduce il ragazzo in azienda, lo guida alla conoscenza del luogo di "lavoro" e lo prepara in loco alle mansioni che dovrà svolgere, tra cui:

- Raccolta dei semi di specie forestali autoctone
- Verifica che siano idonei alla germinazione (assenza di parassiti e di malattie)
- Idonea conservazione dei semi raccolti
- Semina nei vasetti da ubicare nel semenzaio
- Cura ordinaria delle piante presenti al vivaio
- Manutenzione di piccoli spazi verdi (aiuole, fioriere...)
- Coltivazione di piante in vaso attraverso seme o talea
- Progettazione impianto di irrigazione
- Irrigazione e concimazione
- Trapianti e invasamenti
- Messa a dimora dei semenzali nel piantonaio
- Realizzazione di piccole aree fiorite nel cortile della scuola e all'interno dell'Istituto
- Cura ordinaria di angoli verdi di nuova creazione.

Il progetto è in primis finalizzato alla possibilità di lavoro e di inserimento sociale dello studente dopo la scuola superiore. Se ciò non fosse possibile, si porrebbe tuttavia come principale obiettivo guidare

l'alunno nella transizione verso la vita adulta, lavorando sull'autonomia in ogni ambito, soprattutto in quello domestico, e sull'acquisizione di competenze spendibili nella vita quotidiana. Inoltre, aiuterà lo studente ad approfondire tematiche legate ai cambiamenti climatici e all'impatto che hanno le attività umane sull'ambiente.

LA CREATIVITÀ SUL PALCO

Il 26 maggio 2023 gli studenti hanno dato vita ad una manifestazione culturale presso il teatro Charles de Focauld di Bracciano. Tale giornata è stata dedicata a due progetti che gli studenti hanno realizzato durante tutto l'anno scolastico 2022/2023:

- **Pubblicazione del libro: “Penne Fumanti” – 51 racconti inediti.** Il libro è stato interamente scritto, impaginato e disegnato dagli studenti mescolando così alla scrittura creativa anche la capacità organizzativa e di impaginazione del formato libro.
- **Spettacolo teatrale “Chi ha ucciso la Contessa”** - Spettacolo teatrale scritto dagli studenti e interpretato dagli stessi. Lo spettacolo teatrale ha dato la possibilità agli studenti di cimentarsi in un ventaglio di attività creative quali: scrittura di un testo teatrale, recitazione, regia, messa in scena e creazione di una scenografia.

LA SIMULAZIONE D'AZIENDA

Durante l'anno scolastico è stato attivato un percorso di alternanza riguardante un'esperienza di simulazione aziendale.

Il progetto si è posto i seguenti due obiettivi;

- il realizzare di idee d'impresa che offrissero servizi o prototipi di beni;
- lo sviluppo di capacità di ideare, progettare e prototipare proposte di soluzioni che rispondessero in ottica imprenditoriale alle sfide del futuro.

Il percorso PCTO modulare e flessibile ha previsto lezioni erogate in modalità sincrona, in presenza e online grazie alle quali gli studenti hanno potuto consultare materiali di studio, presentazioni illustrate in aula, contenuti audio e video di approfondimento, per lavorare in gruppo.

Il percorso è stato caratterizzato da differenti attività ed è stato finalizzato alla realizzazione di un'idea-servizio o di un'idea-prototipabile apprendendo tutte le fasi necessarie per rendere “fattibile” l'idea, con l'ausilio dei formatori del Bic-Lazio di Bracciano.

I moduli didattici hanno affrontato le seguenti tematiche: l'imprenditorialità, la generazione dell'idea, la realizzazione del prodotto/servizio e il suo valore, il FabLab e il Pitch Training.

Il gruppo classe è stato diviso in sottogruppi da 5 o 6 studenti massimo, ognuno di loro ha elaborato un'idea progettuale da seguire, cioè una tipologia di azienda da fondare, in base ai propri interessi, alle proprie passioni e alle proprie conoscenze personali in un campo rispetto ad un altro. Sono stati formati due team che hanno prodotto la realizzazione di un pitch, ovvero la realizzazione di una presentazione della propria attività imprenditoriale. Le presentazioni hanno seguito la struttura del Business Model Canvas, indispensabile per la progettazione di una realtà imprenditoriale, strutturandosi nelle seguenti slide: il titolo con ideazione del logo; l'identificazione di un problema/opportunità; l'ideazione della soluzione/proposta di valore; la descrizione di come funziona la soluzione, i suoi vantaggi e il suo impatto; la validazione della propria proposta; la scelta del proprio modello di business; la descrizione del mercato di riferimento; l'analisi della concorrenza; la presentazione della roadmap per la realizzazione della proposta; la descrizione del proprio team; l'identificazione di una “call to action” in grado di sintetizzare il valore aggiunto della propria proposta. La fase finale del progetto è stata caratterizzata dalla scelta di un relatore per team e la

successiva registrazione del pitch ipotizzando di trovarsi davanti una platea di possibili stakeholder (potenziali clienti, investitori, partner di team).

L'esperienza è stata recepita in maniera positiva dal gruppo classe che si è impegnata nella realizzazione del canvas e del pitch apprendendo e riflettendo sulle skills necessarie per rendere una comunicazione più efficace possibile. La trattazione di tematiche trasversali al mondo lavorativo ha aiutato gli studenti ad entrare in contatto con le reali fasi necessarie per ideare una propria idea di impresa, sia essa un bene prototipabile o un servizio, così da "toccare con mano" le concrete fasi necessarie per la nascita di una startup.

USCITA DIDATTICA COLDIRETTI

Il 13/10/2023 gli studenti hanno partecipato alla manifestazione 'Il villaggio contadino della Coldiretti' al Circo Massimo a Roma. Una sorta di mercato contadino a km zero diviso per regioni dove si potevano degustare i prodotti tipici regionali. Una valida occasione per conoscere la biodiversità, la sostenibilità dell'agricoltura italiana, il *Made In Italy* agroalimentare, lo spirito imprenditoriale dei giovani agricoltori.

USCITA DIDATTICA AGRIUMBRIA

Nella giornata di venerdì 05/04/2023 gli studenti dell'Istituto Tecnico Paritario "Salvo D'Acquisto" appartenenti all'indirizzo agrario di Castel Giuliano – Bracciano, hanno partecipato alla 55° edizione di *AGRIUMBRIA*, la fiera di settore agricolo più grande del Centro-Sud Italia, prima a livello nazionale per il comparto zootecnico, che ogni anno riceve migliaia e migliaia di visitatori da tutta la penisola.

Nel reparto dedicato all'Agricoltura i ragazzi hanno potuto osservare tutte le macchine e le attrezzature dedicate alla lavorazione della terra, alla semina, alla distribuzione di concimi e fitofarmaci, macchine per la raccolta, fino all'esposizione delle principali marche per l'abbigliamento tecnico da lavoro e gli attrezzi dedicati alla potatura delle colture.

Nel reparto zootecnico, il più grande d'Italia, è stato possibile osservare dai ragazzi tutte le principali razze bovine italiane, sia da carne e che da latte, ma anche esemplari di razze equine, asinine, ovine e caprine, allevate nelle province Umbre, le principali razze cunicole italiane, animali da cortile e selvaggina.

Il reparto dedicato all'alimentazione, invece, ha dato la possibilità ai partecipanti di analizzare da vicino le macchine e le attrezzature della filiera lattiero-casearia, olivicola e vitivinicola. Mostre mercato con prodotti agroalimentari locali e nazionali e mostre tematiche allestite da Istituzioni, Enti, Associazioni e Consorzi hanno arricchito l'uscita didattica.

I ragazzi hanno potuto confrontarsi con esperti nel settore, ricevere consulenze e aprire i loro orizzonti nell'acquisto di materiale tecnico per la loro attività lavorativa futura.

L'esperienza diretta sul campo ha aiutato ad arricchire il bagaglio culturale didattico dei candidati, svolgendo un ruolo fondamentale nella loro formazione tecnica.

PROGETTO ITS ACADEMY AGROALIMENTARE

Nel mese di aprile e maggio 2023 il gruppo classe ha avuto l'opportunità di partecipare ad un Open Day, e a una serie di incontri successivi, organizzati dalla Fondazione ITS Agroalimentare, dedicati alla presentazione dei corsi post diploma per il biennio 2023-2025. L'evento, rivolto ai giovani diplomandi e/o neodiplomati, ha offerto loro proposte formative innovative post diploma di alta specializzazione tecnica nel campo agroalimentare. In data

20/04/2023 l'Istituto ha ricevuto i rappresentanti della Fondazione che hanno presentato agli allievi l'offerta formativa Agri Manager, con focus particolare sulle figure professionali del Tecnico Superiore del green garden e del Brand Ambassador.

Nel mese di maggio invece è stato attivato uno sportello di orientamento in uscita a domanda individuale che ha avuto luogo tutti i venerdì del mese presso il ns. Istituto.

PROGETTO "IL QUOTIDIANO IN CLASSE" – OSSERVATORIO EDITORI

Gli studenti hanno ricevuto gratuitamente ogni mercoledì copie cartacee - totalmente gratuite- del Sole 24 ore e Corriere della Sera. Inoltre, ogni studente ha avuto in regalo un abbonamento online annuale, per il quotidiano La Repubblica dal valore di 199,00€. L' Osservatorio Permanente Giovani-Editori è un'Organizzazione che crede nei giovani e che investe su di loro per favorire un percorso di formazione e di educazione alla cittadinanza. Grazie a questo progetto gli studenti sono stati selezionati su circa mille scuole d'Italia per partecipare nelle stanze di Palazzo Corsini (Firenze), alla conferenza del "Corriere della Sera" - che ha visto come protagonista della serata, **Evan Spiegel**, il fondatore e Ceo di Snapchat, la piattaforma che negli Stati Uniti conta ormai 375 milioni di utenti attivi.

PROGETTO LA BIRRA A SCUOLA

L'esperienza della produzione della birra artigianale presso l'Istituto svolta dagli studenti del V agrario la realizzazione a scuola di birra artigianale.

Le attività si sono articolate in quattro giornate: martedì 25 marzo; venerdì 28 marzo; giovedì 10 aprile; giovedì 8 maggio 2025.

Prima giornata:

- Introduzione e analisi dei componenti della birra (acqua, malta, zucchero e fermenti);
- Cenni sui meccanismi chimici che avvengono nel corso del processo;
- Proiezione del filmato: come fare la birra in casa;
- Lavaggio delle bottiglie di vetro per l'imbottigliamento e ideazione di una etichetta della scuola;
- Posizionamento della strumentazione e dei materiali necessari per la fermentazione.

Seconda giornata:

- Preparazione della malta (riscaldamento in acqua calda della malta);
- Miscelamento della malta con acqua riscaldata e zucchero nel fermentatore;
- Aggiunta dell'acqua nel fermentatore fino a 23 litri e miscelamento;
- Aggiunta del lievito di fermentazione e miscelamento;
- Predisposizione del gorgogliatore per il controllo della fermentazione tumultuosa;
- Misurazione della densità della miscela con l'utilizzo di un densimetro;
- Predisposizione dei termometri per il rilevamento delle temperature esterna ed interna al fermentatore.

Terza giornata:

- Misurazione della densità della miscela e determinazione del grado alcolico del prodotto atteso a valle della fermentazione tumultuosa;
- Imbottigliamento in bottiglie dal volume di 33 centilitri ed aggiunta dello zucchero necessario per la fermentazione secondaria;
- Creazione delle etichette da apporre sulle bottiglie.

Quarta giornata:

- Etichettatura delle bottiglie.

Vista la necessità di trovarsi in un ambiente di fermentazione di almeno 18°C, nel mese di marzo e prima di iniziare le attività, per alcuni giorni i ragazzi hanno monitorato le temperature di alcuni locali

della scuola utilizzabili allo scopo. A seguito dell'indagine, si è individuata la stanza adiacente alla sala computer dove è previsto l'allestimento del laboratorio di agro-ecologia.

PCTO SIVIGLIA

Nel cuore di questa iniziativa, 15 studenti e studentesse hanno avuto l'incredibile opportunità di partecipare dal 13/10/24 al 26/10/2024 a un'esperienza formativa senza precedenti a Siviglia. Hanno potuto immergersi completamente in un ambiente culturale e professionale ricco di studi.

Durante il soggiorno i partecipanti hanno avuto modo non solo di approfondire le proprie competenze linguistiche ma anche di esplorare da vicino la ricca e affascinante cultura spagnola.

Per quanto riguarda il periodo in cui si è svolto è stato dal 16/10/2024 al 29/10/2024, dove i ragazzi hanno avuto anche l'opportunità di frequentare un corso di lingua inglese della durata complessiva di 60 ore nella prestigiosa scuola di Carlos V Education.

Alla fine del corso gli è stato rilasciato un attestato di livello B1 e in più hanno avuto anche la possibilità di visitare due grandi aziende agricole e la realizzazione di un project work attinente all'indirizzo di studi frequentato.

PROGETTO SCUOLA FUTURA PNRR

Alcuni studenti della classe hanno partecipato alla II edizione del Progetto Scuola Futura PNRR. Trattasi di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione ed accompagnamento alla SCRITTURA PER COMUNICARE.

PROGETTO PNRR DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Durante l'anno scolastico 2024-2025 diversi studenti hanno preso parte al progetto pomeridiano di potenziamento della lingua inglese. Questo progetto tenuto da una docente madrelingua ha avuto una durata di 30 ore.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Durante l'anno sono state organizzate sessioni di recupero in orario curricolare, oltre a opportune pause didattiche per permettere a tutti gli studenti di mettersi in regola con il programma svolto. Sono state anche utilizzate strategie quali progetti, lavori di gruppo e attività didattiche alternative per consolidare le argomentazioni più complesse e per permettere una conoscenza pratica della disciplina. Il Consiglio di classe, a seguito delle valutazioni riportate dagli studenti nelle varie discipline al termine del primo quadrimestre, ha predisposto degli interventi di recupero e di potenziamento *in itinere*. Le lezioni di recupero e/o potenziamento sono state finalizzate a:

- consolidare il metodo di lavoro;
- colmare lacune pregresse e richiamare argomenti di base, collegati alla programmazione di quest'anno;
- sviluppare la fiducia dell'alunno in sé stesso;
- promuovere l'interesse e la partecipazione allo studio delle discipline;
- promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Nell'ambito del progetto di cittadinanza e costituzione la scuola ha attivato una serie di progetti e approfondito alcune tematiche finalizzate a educare gli studenti alla legalità e alla cittadinanza attiva.

Lo studio di tali tematiche è stato spesso affrontato partendo da casi pratici e casi di attualità che in qualche modo hanno suscitato l'interesse degli studenti, casi mediatici con i quali gli studenti vengono a contatto e che fanno scaturire domande e dibattiti; ciò ha permesso di incentivare quello che è lo scambio di opinioni e ha fatto nascere riflessioni e confronti interessanti per la crescita del singolo all'interno della comunità.

- analisi dei principali diritti e doveri contenuti nella costituzione;
- Ambiente, territorio, lavoro e guerra nella Costituzione Italiana (art. 1-4-9-11-35-36-37)
- Agenda 2030 (con focus sull'Obiettivo 12)

PROGETTO AAIS ONLUS

L'attività di PCTO si è svolta nell'ambito di un lavoro strutturato e continuato nel triennio, comprendendo attività sul campo di varia natura presso l'associazione A.A.I.S., un Centro Diurno Polivalente in fattoria social presso Castel Giuliano. Quest'ultima è iscritta dal 19.09.2014 nel registro delle imprese sociali che esercita in forma stabile e principale, una attività con produzione e cessione di servizi sociali agli associati ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolti in maniera ausiliaria, e comunque finanziata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, come previsto dalla legge 328/2000.

Nel corso degli anni i ragazzi hanno partecipato a progetti inerenti al loro indirizzo di studio quali l'apicoltura e l'agricoltura.

Nello specifico, nel corso dell'anno corrente, i ragazzi del gruppo agricoltura dell'AAIS hanno iniziato i lavori in campo con gli studenti del quinto anno nell'ambito del progetto "Filiera Indispensabile".

L'attività è stata svolta sulla preparazione degli orti nei cassoni utilizzando la tecnica naturale del butte sandwich: si tratta di mescolare terra setacciata, letame, cenere e paglia, stratificandoli uno sopra all'altro con l'obiettivo di rendere il terreno ricco di elementi nutritivi per prevenire il rischio di malattie fungine o crittogamiche di pomodori e di broccoletti. La pacciamatura con la paglia inoltre avrà l'obiettivo di mantenere il terreno umido e di evitare che crescano troppe infestanti che rallenterebbero la crescita delle piantine e diminuirebbero la produzione dei frutti.

Nei primi mesi gli allievi si sono concentrati sulla preparazione degli 8 cassoni rialzati che per l'associazione sono di fondamentale importanza permettendo la partecipazione alle attività agricole a tutti, simbolo di un'agricoltura sociale inclusiva e integrata. Gli studenti hanno altresì avuto modo di collaborare con i ragazzi dell'AAIS, dando vita a relazioni virtuose e di scambio.

Degli 8 cassoni, 4 hanno accolto piante di una varietà autoctona di pomodoro, la Marmante, i cui semi sono stati gentilmente donati dall'Università degli Studi della Tuscia.

In 4 cassoni è stata invece usata la tecnica di agricoltura naturale dei buttes sandwiches, che mira ad arricchire il suolo di componenti fondamentali allo sviluppo delle piantine e di contrasto sia alla crescita delle infestanti, sia allo sviluppo di patogeni e attacchi da parte di insetti colonizzatori. I restanti 4 invece sono stati preparati aggiungendo fertilizzante biologico pellettato. La sperimentazione ha permesso di mettere a confronto le due tecniche e vedere quale funziona meglio per le due colture: pomodori e broccoletti.

Infine, sono state seminate piante di primizie estive nella serra piccola e preparato la serra grande arricchendola di stallatico, installando l'impianto di irrigazione e montando le reti per le rampicanti.

PROGETTO “LETTERE DAL CARCERE”

Il progetto è iniziato a ottobre del 2023, si articola in una corrispondenza epistolare totalmente anonima con i detenuti del carcere Mammagialla di Viterbo. L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della scuola in carcere: una sfida per il cambiamento e per l'empowerment delle persone che abitano il tempo e il luogo della carcerazione. Il contributo intende riflettere sulla necessaria revisione della scuola in carcere, partendo dall'esperienza di formazione e progettazione nell'ambito specifico della scuola penitenziaria e dal documento prodotto nel 2016 dagli Stati Generali dell'Esecuzione Penale: un elaborato importante, nuovo e ricco di ipotesi di sviluppo sulla questione della formazione in carcere e, nella fattispecie, anche della scuola

PROGETTO LA STALLA TECNOLOGICA

Gli studenti del quinto anno hanno partecipato nel 2024, alla realizzazione di una stalla di vacche da latte tecnologica. Partendo dalla progettazione delle stalle per il ricovero degli animali, dai magazzini e dalle rimesse attrezzi fino ad arrivare al biogas ed alla produzione di energia elettrica con pannelli solari. I ragazzi si sono cimentati nel realizzare una azienda sostenibile mettendo in atto tutte le loro conoscenze tecnologiche di genio rurale, di produzioni vegetali e di produzioni animali. Particolare attenzione è stata data alla Zootecnica di precisione con l'utilizzo di tutte le metodiche tecnologiche per la tutela e il benessere animale: auto alimentatori per lo svezzamento dei vitelli 'La Lupa', collari e podometri Gps per il conteggio dei passi, sistemi software di gestione della sala di mungitura. La zootecnica di precisione permette di controllare le 5 libertà indicate dall'agenda 2030 in materia di benessere animale nell'allevamento intensivo.

VISITA DIDATTICA AZ AGRICOLA VITA (Nepi)

Nella giornata del 21 marzo c.a., la classe si è recata presso l'Azienda Agricola Vita: un allevamento di vacche da latte a ciclo chiuso sita a NEPI. Una stalla con circa mille capi a produzione latte e carne. L'Azienda Agricola Vita alleva vacche Frisone da latte che seguono una rigida filiera interna: il tutto è garantito attraverso un efficiente sistema di tracciabilità. Il latte prodotto giornalmente nell'Azienda viene ritirato fresco dalla Centrale del Latte di Roma che lo immette sul mercato e sulle tavole come Latte Fresco di Alta Qualità. L'Azienda Agricola Vita ha all'interno una macelleria Aziendale da sempre conosciuta e apprezzata in tutto il Lazio per la sua lavorazione artigianale della carne. L'azienda produce negli oltre 70 ett di proprietà, la maggioranza dei foraggi destinati all'alimentazione del bestiame. Inoltre, è dotata di molte tecnologie come carro miscelatore per Unifeed, Lupa per svezzamento dei vitelli e sala di mungitura rotatoria a 35 posti. L'azienda, quindi, è stata un valido esempio per gli studenti di sostenibilità ambientale, di tecnologia zootecnica e di qualità agro alimentare.

VISITA DIDATTICA AZIENDA SANCRISPINO (Forlì)

Nel mese di aprile 2024 gli studenti hanno visitato l'Azienda SANCRISPINO azienda vitivinicola certificata EQUALITAS, la certificazione di sostenibilità di organizzazione. La filiera dell'azienda si basa sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità aziendale scegliendo le materie prime italiane, sul lavoro cooperativo valorizzando il territorio di appartenenza donando un prodotto unico. L'azienda è inoltre un chiaro esempio di Biodiversità indicata nell'agenda 2030 in quanto supporta gli agricoltori a incrementare le aree dedicate alla produzione di culture biologiche, riducendo l'impatto ambientale,

lo sfruttamento del suolo e l'inquinamento. Gli studenti hanno visitato la cantina, il reparto di imbottigliamento, e di imballaggio in brik.

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

BATTESIMO DEL GUANTO

Il primo evento dell'anno riguarda l'emozionante mondo della falconeria, il "battesimo del guanto". Accompagnanti da un istruttore esperto attraverso un percorso naturalistico gli studenti avranno la possibilità di ammirare i rapaci nel loro habitat e naturale, osservarli nel loro elegante volo libero e provare di persona l'emozione del richiamo sul guanto.

VISITE DIDATTICHE SPECIFICHE

Ogni studente verrà coinvolto attivamente nelle pratiche di lavorazione aziendale secondo il calendario annuale dell'Istituto. Ad esempio, per l'ambito dell'olivicoltura è prevista l'attività di potatura, raccolta e spremitura, l'imbottigliamento e lo studio dell'etichetta. Invece per le produzioni animali, in collaborazione con le aziende partner, si segue l'allevamento, la nascita dei capi, le cure e vaccinazioni previste, la mungitura del latte e la sua trasformazione in formaggio.

CAMPO SPERIMENTALE

L'Istituto dispone di un campo sperimentale agrario dove è possibile visionare e seguire da vicino la crescita di alcune specie vegetali. Le specie previste sono ovviamente quelle tipiche della nostra zona quindi viti, ulivi e diverse specie di alberi da frutto.

La presenza del campo sperimentale per gli studenti è importante sia per l'osservazione ma soprattutto per la pratica, la possibilità di comprendere ad esempio l'influenza che possono avere sostanze chimiche con cui comunemente vengono gli arbusti, capire come la tecnica di potatura più adeguata porta ad un maggiore sviluppo della pianta e sperimentare innesti sulle piante stesse.

PROGETTO SPORTELLO PSICOLOGICO DI AIUTO E SUPPORTO PSICOLOGICO

A partire da settembre 2023 la scuola ha attivato lo sportello psicologico durante l'orario di scuola. Gli psicologi hanno prima valutato la situazione del gruppo classe durante le lezioni, ha esaminato le situazioni di nota e poi gli studenti volontariamente e singolarmente hanno svolto incontri in orari prestabiliti.

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Soprattutto nel biennio ma in generale ogni anno vengono spesso trattate tematiche di ordine sociale, questo per la ferma convinzione dell'Istituzione scolastica di formare prima il futuro cittadino e poi lo studente inserito nel suo contesto.

Per questo a mezzo seminari, incontri con personale specializzato, testimonianze dirette e attività pratiche esterne sono state trattate diverse tematiche e problematiche sociali quali:

- il bullismo/cyberbullismo;
- la violenza di genere;
- la prevenzione ai tumori;

- il disagio sociale;
- la solidarietà.

6.5 Nodi interdisciplinari

Nell'ambito delle competenze trasversali su più aree tematiche sono stati individuati dei “macro ambiti” dove è possibile spaziare da una materia all'altra mantenendo lo stesso filo logico conduttore.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

RELAZIONE FINALE – PROF.SSA FABIANA RICCINI (ITALIANO E STORIA)

V AGRARIO, A.S. 2024/2025

Nel corso dell'a.s. 2024/2025 ho insegnato le discipline di Italiano e Storia nella classe V, sez. agraria, dell'Istituto Paritario *Salvo d'Acquisto*.

Trattandosi del mio primo anno con la classe, ho cercato in primis di costruire una relazione positiva con il gruppo, osservandone le dinamiche e provando a comprenderne bisogni e modalità di apprendimento.

Fin dalle prime settimane è emersa una certa difficoltà da parte della classe a mantenere alta la soglia dell'attenzione: pochi studenti si sono dimostrati partecipi in modo costante, mentre la maggior parte ha mostrato una motivazione discontinua e una scarsa propensione allo studio autonomo.

Considerando ciò, e alla luce dell'elevata presenza di studenti con DSA, ho impiegato presentazioni PowerPoint e schemi riassuntivi, per favorire la semplificazione, comprensione e memorizzazione dei contenuti; ho inoltre strutturato le lezioni in blocchi di circa 30 minuti, alternandole a brevi pause.

Consapevole del fatto che le discipline letterarie possano risultare meno vicine agli interessi degli studenti di un istituto agrario, ho poi cercato di concentrare le riflessioni su collegamenti con il mondo rurale.

Le verifiche sono state svolte attraverso la somministrazione di prove scritte, orali e l'assegnazione di ricerche, tenendo conto non solo dei risultati raggiunti in termini di contenuti, capacità espositive e critiche, ma anche dell'impegno, del progresso e della partecipazione del singolo alunno.

La scala parametrica adottata per la valutazione è la seguente:

VOTO	VALUTAZIONE
4	Risposte lacunose e con grossolani errori; l'espressione è molto scorretta.
5	Risposte troppo sintetiche; conoscenza sommaria, con errori e/o espressioni scorrette.
6	Conoscenza e comprensione della problematica; risposte sintetiche ma corrette anche nella forma.
7	Buona comprensione della problematica; analisi e confronti; espressione corretta.
8	Analisi ben strutturata della problematica, confronti, valutazione; espressione corretta e sicura.
9	L'analisi, i confronti, le valutazioni si addentrano nei dettagli; capacità critiche; espressione corretta e sicura.
10	Analisi, confronti, valutazioni, capacità critiche; abitudine ad affrontare problematiche culturali anche non strettamente correlate al curriculum; espressione corretta e sicura.

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA V AGRARIO A.S. 2024/2025

FINE OTTOCENTO

- Naturalismo e Verismo a confronto – Analogie e differenze tra temi, soggetti, scelte stilistico-espressive e contesto socio-culturale di fine '800.
- Focalizzazione sul Verismo - Collocazione geografica, questione meridionale, impersonalità, pessimismo, impiego del dialetto.
- Giovanni Verga - Vita, opere principali (novelle: *Nedda*, *Rosso Malpelo* + *Il Ciclo dei vinti: I Malavoglia*), poetica e stile narrativo.
- Simbolismo e Decadentismo - Periodizzazione e visione del mondo: la crisi dei valori, l'inconscio e l'irrazionale, il poeta veggente e l'antipositivismo. Aspetti comuni + caratteristiche della poesia simbolista e dei romanzi decadenti.
- La figura del dandy tra Dorian Gray di Wilde e D'Annunzio.
- D'Annunzio – vita e impegno politico, il panismo poetico ne *La pioggia nel pineto* e *I pastori*, l'estetismo nei romanzi (*Il Piacere*).
- Giovanni Pascoli - vita, opere (focus sulle poesie: *Arano*, *X Agosto*, e *Temporale*), il rapporto con la natura, i temi della casa e della famiglia (nido), del lavoro, della semplicità e del conforto nelle piccole cose.

PRIMO NOVECENTO

- Contestualizzazione storica, sociale e culturale.
- L'Avanguardia futurista – Manifesto, temi e valori, la posizione interventista, le innovazioni stilistiche ed espressive, gli esponenti (Marinetti, Palazzeschi), il rapporto con il mondo agricolo.
- Italo Svevo – profilo autoriale, temi e idee tra la psicanalisi, la scissione dell'io e la figura dell'inetto nei romanzi: *Una Vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*.
- Pirandello – vita, poetica dell'umorismo, stile, temi (crisi identitaria dell'individuo, convenzioni sociali, maschere, presa di coscienza e follia), novelle (*Il treno ha fischiato*), romanzi (*Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*), le fasi teatrali.

TRA LE DUE GUERRE

•Contestualizzazione storico-sociale a cavallo tra le due guerre mondiali.

- Ungaretti – vicende biografiche, temi, innovazioni stilistiche. Il conflitto mondiale ne *L'Allegria* (*Veglia*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati*) e la rarefazione mitica della vita nella raccolta *Sentimento del tempo* (*L'isola*).
- Montale – vita e poetica; concetto del male di vivere; temi delle raccolte: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*. Poesie: *Meriggiare pallido e assorto*, *Ho sceso dandoti il braccio*.

SECONDO NOVECENTO

- Primo Levi – vita, testimonianza memorialistica di un genocidio e riflessione etica (*Se questo è un uomo*).

PROGRAMMA DI STORIA - V AGRARIO A.S. 2024/2025

-

- Il Risorgimento e l'Unità d'Italia – Definizione, esponenti, guerre d'indipendenza, curiosità e questione meridionale.
- La seconda Rivoluzione industriale – Innovazioni, focus sul mondo agricolo e conseguenze.
- La Belle époque.
- Giolitti – Strategia e posizioni politiche, riforme sociali, industrializzazione, politica estera, patto Gentiloni, tramonto dell'età giolittiana.
- La Prima guerra mondiale – Contesto e cause, la prima fase del conflitto, l'Italia entra in guerra, la disfatta di Caporetto, la rivoluzione bolscevica, l'intervento degli USA, la vittoria dell'Intesa.
- Il dopoguerra: conseguenze, conferenza di Parigi e trattato di Versailles.
- L'ascesa del fascismo – Dai fasci di combattimento alla marcia su Roma, passando per il delitto Matteotti, fino al regime fascista (propaganda + politica interna ed estera).
- La crisi del '29, il crollo della borsa di Wall Street e il New Deal.
- L'URSS di Stalin – L'industrializzazione e la trasformazione del mondo contadino; la repressione e le grandi purghe; il sistema dei gulag; il culto della personalità.
- L'avvento del nazionalsocialismo – La debolezza della repubblica di Weimar, l'ascesa di Hitler all'insegna dell'antisemitismo.
- La Seconda guerra mondiale - Patto Molotov – Ribbentrop, prima fase del conflitto, l'ingresso in guerra degli USA, la Resistenza in Italia, gli sbarchi in Sicilia e in Normandia, l'epilogo del conflitto e la bomba atomica.
- Dal dopoguerra all'attualità - La Guerra fredda, il lento crollo dell'URSS e l'abbattimento del muro di Berlino; cenni alla questione palestinese.

EDUCAZIONE CIVICA

€I primi tre articoli della Costituzione italiana.

- Agenda 2030.

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE	Prof.ssa Francesca Grossi
CLASSE V A.S. 2024/2025	Sez A

La classe è composta da 13 alunni. Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno seguito il percorso didattico della disciplina di lingua inglese con discreto interesse e partecipazione. Dal punto di vista cognitivo, la classe presenta un livello eterogeneo: alcuni studenti hanno raggiunto buoni risultati seguiti da un'accettabile padronanza delle competenze linguistiche, mentre altri hanno incontrato numerose difficoltà. La maggior parte ha comunque acquisito le competenze minime previste, incrementando l'uso della lingua inglese in contesti legati all'ambito agrario.

Il programma ha avuto come punto di riferimento un testo principale: *Smart Farming* (REDA) di V. Bianco, A. Gentile e H. Jenkins.

I contenuti affrontati hanno riguardato tematiche di attualità e interesse tecnico: dalla sostenibilità ambientale e l'Agenda 2030, alla trasformazione dei seguenti prodotti: olio, latte, vino. Ogni argomento è stato trattato con un taglio pratico e comunicativo, integrando il lessico specifico con l'uso contestualizzato della lingua.

In particolare, il programma è stato diviso nei seguenti blocchi tematici:

- Olive tree growth: a cultivation guide.
- Oil making: harvesting, cleaning, crushing, malaxation, pressing or centrifugation, filtration and storage.
- Olive oil classification.
- Other vegetables oils: sunflower oil, canola oil, coconut oil and soybean oil.
- The concept of Terroir: soil, climate, terrain and tradition.
- Major italian wines.
- Different types of grapes: grape composition and factors that affect wine grape characteristic.
- Common vineyard pests: Grape Phylloxera, Grape Berry Moth, Leafhoppers, Spider Mites, Mealybugs, Japanese Beetle; prevention and control to avoid pests.
- How to take care of grapevines: planting, watering needs, pruning, soil and fertilization, pests and control, harvesting, winter care.
- Winemaking: harvesting, pressing, fermentation, ageing process and bottling.
- Milk and milking technology: milk production process, milking methods.
- Cheesemaking: preparation, curdling, curd processing, shaping, pressing and ripening.
- Parmigiano Reggiano cheese: heating, coagulation and cooking.
- Mozzarella cheese: coagulation, spinning, stretching; different types of mozzarella.
- Butter: skimming and churning.

EDUCAZIONE CIVICA:

- Sustainable Developments Goals: The Agenda 2030.
- Sustainable agriculture: the ecological footprint of farming.

La metodologia ha privilegiato un approccio comunicativo, alternando lezioni frontali a simulazioni di gruppo. Si è dato particolarmente spazio allo sviluppo delle abilità orali. Oltre ai testi cartacei, sono stati utilizzati materiali multimediali, come presentazioni in Power Point, dispense e video in lingua.

Durante l'anno, la classe ha avuto l'opportunità di partecipare a un viaggio d'istruzione a Siviglia, nel corso del quale gli studenti hanno frequentato un corso d'inglese presso una scuola di lingua locale. Inoltre, gli studenti hanno partecipato a percorsi di PCTO in aziende agricole e cooperative del territorio, durante i quali è stato possibile integrare l'uso dell'inglese tecnico in contesti concreti. Infine, presso l'istituto, sono stati organizzati numerosi laboratori, volti al potenziamento delle loro competenze in vista dell'Esame finale.

La valutazione è avvenuta esclusivamente in forma orale, tramite interrogazioni individuali, presentazioni di argomenti tecnici e conversazioni guidate. I criteri considerati hanno riguardato la comprensione dei contenuti, l'uso del lessico specifico e la chiarezza espositiva. Le prove hanno avuto anche una funzione formativa, stimolando la capacità di eseguire collegamenti tra le altre materie studiate per poter svolgere un colloquio simulato dell'Esame di Stato.

In conclusione, il percorso svolto ha consentito alla classe di avvicinarsi alla lingua inglese in modo concreto, cercando di sviluppare competenze anche in vista del futuro lavorativo e formativo.

Bracciano, 15/05/2025

Prof. Francesca Grossi

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
MATERIA: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
Anno scolastico 2024/2025 CLASSE 5 SEZ A
PROF. ALESSIO FIORUCCI

1) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe si compone di N13 alunni.

2) CRITERI GENERALI DI SVOLGIMENTO

La materia vuole essere il punto focale nella formazione del professionista in ambito agro-forestale, nonché fornire le conoscenze per la progettazione e la realizzazione delle Coltivazioni Arboree. Dal punto di vista didattico lo studio riprende ed approfondisce i concetti cardine dell'agronomia applicandola alla frutticoltura.

3) OBIETTIVI

Attraverso lo studio della materia si vuole raggiungere l'obiettivo di introdurre gli studenti nelle materie specifiche dell'indirizzo scolastico scelto. Obiettivo principale rafforzare concetti fondamentali come il ciclo dei nutrienti, la fisiologia della pianta e l'interazione delle coltivazioni/formazioni forestali con l'ambiente (agenti climatici, fattore antropico ecc..) e stimolare la capacità di problem-solving e progettazione in campo agro-forestale

4) METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO ADOTTATE

Lezioni frontali con fornitura di diapositive riassuntive in PowerPoint alle quali si affiancheranno uscite programmate in azienda

5) STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Dispense
- Power point

TESTO ADOTTATO	CASA EDITRICE	TITOLO	AUTORE
Produzione vegetale 2 arboree	REDA	Tecniche e tecnologie applicate	Giuseppe Murolo e Luigi Damiani

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Dispense- slides
	Power Point

Gli alunni saranno spinti verso la sperimentazione dei concetti acquisiti in situazioni reali attraverso l'uso di tutti i sussidi didattici disponibili

6) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI E CONTENUTI
BLOCCHI TEMATICI
INDUSTRIA DEL VINO
BLOCCHI TEMATICI
INDUSTRIA DELL'OLIO
BLOCCHI TEMATICI
FILIERA LATTIERO-CASEARIA

7) METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento sarà condotta con i metodi tradizionali quali: interrogazioni orali, prove scritte valide per l'orale, esercitazioni di riepilogo riguardo l'applicazione di comandi ben specifici. Questi strumenti saranno utilizzati per sondare il livello di conoscenza raggiunto dagli alunni, la capacità di rielaborazione critica dei concetti e della loro applicazione in diverse situazioni. I sistemi di valutazione di volta in volta saranno sviluppati in base all'argomento in esame e potranno essere sfruttate domande a scelta multipla, corrispondenze, completamento di frasi, risposte brevi, risposte aperte.

La scala parametrica adottata per la valutazione è la seguente:

VOTO	VALUTAZIONE
4	Risposte lacunose e con grossolani errori; l'espressione è molto scorretta.
5	Risposte troppo sintetiche; conoscenza sommaria, con errori e/o espressioni scorrette.

6	Conoscenza e comprensione della problematica; risposte sintetiche ma corrette anche nella forma.
7	Buona comprensione della problematica; analisi e confronti; espressione corretta.
8	Analisi ben strutturata della problematica, confronti, valutazione; espressione corretta e sicura.
9	L'analisi, i confronti, le valutazioni si addentrano nei dettagli; capacità critiche; espressione corretta e sicura.
10	Analisi, confronti, valutazioni, capacità critiche; abitudine ad affrontare problematiche culturali anche non strettamente correlate al curriculum; espressione corretta e sicura.

VERIFICHE DURANTE L' ANNO SCOLASTICO		
TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
Orali e Scritte	Buona conoscenza della materia ed utilizzo di un linguaggio tecnico	
STRATEGIE DI RECUPERO	Studio individuale- lavori di gruppo	

Bracciano 15-05-2025

PROF. ALESSIO FIORUCCI

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
MATERIA: PRODUZIONI VEGETALI
Anno scolastico 2024/2025 CLASSE 5 SEZ A
Prof. ALESSIO FIORUCCI

6) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe si compone di N°13 alunni.

7) CRITERI GENERALI DI SVOLGIMENTO

La materia vuole essere il punto focale nella formazione del professionista in ambito agro-forestale, nonché fornire le conoscenze per la progettazione e la realizzazione delle Coltivazioni Arboree. Dal punto di vista didattico lo studio riprende ed approfondisce i concetti cardine dell'agronomia applicandola alla frutticoltura.

8) OBIETTIVI

Attraverso lo studio della materia si vuole raggiungere l'obiettivo di introdurre gli studenti nelle materie specifiche dell'indirizzo scolastico scelto. Obiettivo principale rafforzare concetti fondamentali come il ciclo dei nutrienti, la fisiologia della pianta e l'interazione delle coltivazioni/formazioni forestali con l'ambiente (agenti climatici, fattore antropico ecc..) e stimolare la capacità di problem-solving e progettazione in campo agro-forestale

9) METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO ADOTTATE

Lezioni frontali con fornitura di diapositive riassuntive in PowerPoint alle quali si affiancheranno uscite programmate in azienda

10) STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Dispense
- Power point

TESTO ADOTTATO	CASA EDITRICE	TITOLO	AUTORE
----------------	---------------	--------	--------

Produzione vegetale 2 arboree	REDA	Tecniche e tecnologie applicate	Giuseppe Murolo e Luigi Damiani
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Dispense- slides		
	Power Point		

Gli alunni saranno spinti verso la sperimentazione dei concetti acquisiti in situazioni reali attraverso l'uso di tutti i sussidi didattici disponibili

6) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI E CONTENUTI
BLOCCHI TEMATICI
DESCRIZIONE AZIENDALE
BLOCCHI TEMATICI
Colture arboree: Viticoltura • caratteri botanici, • preparazione impianto, • forme d'allevamento, • tecnica colturale
BLOCCHI TEMATICI
Colture arboree: Olivicoltura • caratteri botanici, • preparazione impianto, • potatura, • tecnica colturale
BLOCCHI TEMATICI
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
BLOCCHI TEMATICI
Tecnica colturale: • pacciamatura, • inerbimento, • concimazione organica • sovescio

7) METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento sarà condotta con i metodi tradizionali quali: interrogazioni orali, prove scritte valide per l'orale, esercitazioni di riepilogo riguardo l'applicazione di comandi ben specifici. Questi strumenti saranno utilizzati per sondare il livello di conoscenza raggiunto dagli alunni, la capacità di rielaborazione critica dei concetti e della loro applicazione in diverse situazioni. I sistemi di valutazione di volta in volta saranno sviluppati in base all'argomento in esame e potranno essere sfruttate domande a scelta multipla, corrispondenze, completamento di frasi, risposte brevi, risposte aperte.

La scala parametrica adottata per la valutazione è la seguente:

VOTO	VALUTAZIONE
4	Risposte lacunose e con grossolani errori; l'espressione è molto scorretta.
5	Risposte troppo sintetiche; conoscenza sommaria, con errori e/o espressioni scorrette.
6	Conoscenza e comprensione della problematica; risposte sintetiche ma corrette anche nella forma.
7	Buona comprensione della problematica; analisi e confronti; espressione corretta.
8	Analisi ben strutturata della problematica, confronti, valutazione; espressione corretta e sicura.
9	L'analisi, i confronti, le valutazioni si addentrano nei dettagli; capacità critiche; espressione corretta e sicura.
10	Analisi, confronti, valutazioni, capacità critiche; abitudine ad affrontare problematiche culturali anche non strettamente correlate al curriculum; espressione corretta e sicura.

VERIFICHE DURANTE L' ANNO SCOLASTICO		
TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
Orali e Scritte	Buona conoscenza della materia ed utilizzo di un linguaggio tecnico	
STRATEGIE DI RECUPERO	Studio individuale- lavori di gruppo	

Bracciano 15-05-2025

PROF. ALESSIO FIORUCCI

PROGRAMMA PRODUZIONI ANIMALI	Prof.ssa Laura Mascagna
CLASSE V AGRARIO 2024/25	Sez. A

ANALISI DI PARTENZA: La classe è partita da una situazione più che sufficiente, essendo alunni provenienti per la maggioranza dal quarto anno. Sono stati affrontati i tipi di allevamento degli animali di interesse zootecnico come forma di ripasso, per poi affrontare le tipologie di alimentazione in particolare della bovina da latte alta qualità.

METODI UTILIZZATI: Considerando l'impossibilità di poter contare su di un libro di testo didatticamente valido e aggiornato, e vista l'esiguità del monte ore rispetto al programma ministeriale, alcuni argomenti non sono stati affrontati in modo completo. Il docente ha preferito focalizzare il programma da svolgere su blocchi tematici utili al colloquio orale, focalizzandosi sugli alimenti e sulla loro somministrazione. In particolare, la composizione chimica degli alimenti è stata trattata sommariamente e dal punto di vista digestivo.

MEZZI STRUMENTALI: Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi ci si è avvalsi della lavagna tradizionale, facendo l'uso anche di materiale didattico elaborato dal docente volto ad ovviare le carenze del libro di testo. Il materiale didattico elaborato dal docente ha agevolato la comprensione degli argomenti, ed è stato sempre accompagnato da discussione interdisciplinare al fine di abituare gli studenti ai collegamenti con le altre materie tecniche. È stato possibile utilizzare anche supporti audiovisivi e/o informatici a sostegno dell'attività medesima, per poi vedere dal vivo le tecnologie studiate durante la visita all'Azienda Vita. Nel corso dell'anno, quindi, sono stati utilizzati lavori in Power Point, spiegati mediante la LIM e successivamente condivisi con la classe.

OBIETTIVI: Conoscenze:

- Conoscere il tipo di alimentazione e di distribuzione degli alimenti per coprire i fabbisogni della bovina da latte;
- Conoscere i fabbisogni di mantenimento, di produzione e di gravidanza per le diverse fasi funzionali del bovino a seconda del tipo di allevamento;
- Conoscere i metodi di razionamento per coprire i fabbisogni del bestiame;
- Conoscere lo svezzamento del vitello da carne e da latte
- Conoscere la zootecnica di precisione per il benessere animale

ABILITÀ:

- In base alla disponibilità del mercato, essere in grado di motivare la scelta degli alimenti vegetali utilizzati per l'alimentazione degli animali,
- Conoscere i principali foraggi e le tecniche alimentari per le bovine in lattazione
- Conoscere le metodologie e le tempistiche dello svezzamento precoce.

Competenze:
- Essere in grado di rilevare i caratteri degli alimenti;
- Saper stabilire, in base alle caratteristiche produttive dell'animale, quali alimenti utilizzare per la razione alimentare evitando squilibri alimentari;
- stabilire la qualità dei foraggi somministrati
-stabilire il benessere delle bovine in lattazione

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi didattici specifici e generali contenuti nel piano di lavoro di inizio anno sono stati raggiunti dalla classe. Gli studenti hanno evidenziato la conoscenza dei contenuti e la capacità di collegarli tra loro ed applicarli a contesti diversi, compiendo analisi coerenti, rielaborando in maniera corretta ed applicando al contesto pratico le nozioni teoriche.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

• BLOCCO1 L'AZIENDA ZOOTECNICA: la filiera zootecnica, La Banca Dati Nazionale (BDN), benessere animale e Profilassi di stato, Libri genealogici.	• BLOCCO 2 L'ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECNICO: allevamento brado, semibrado, stallino. Allevamento bovino da latte e da carne, l'allevamento ovi-caprino, cenni sull'allevamento suino.
• BLOCCO 3 DIGESTIONE ANIMALE: la fisiologia della digestione nei monogastrici e poligastrici. La ruminazione. La digestione e la fermentazione ruminale degli alimenti. La digestione della cellulosa e degli elementi nutritivi nei monogastrici erbivori e nei poligastrici.	• BLOCCO 4 GLI ALIMENTI ZOOTECNICI E I FORAGGI: la fienagione e gli insilati. I cereali, le granelle e le farine. Utilizzo dei sottoprodotti industriali e alimentari. Valutazione degli alimenti. La tecnica di somministrazione degli alimenti: Unifeed.
• BLOCCO 5 ENERGIA DEGLI ALIMENTI: Metodo delle Unità Foraggiere, UFL e UFC. Utilizzazione dell'Energia.	• BLOCCO 6 RAZIONAMENTO ALIMENTARE: digeribilità, appetibilità, capacità di ingestione, limite di assunzione. Fabbisogno nutritivo degli animali nelle varie fasi produttive. Svezamento del vitello da latte e da carne, la linea vacca-vitello. Razionamento alimentare secondo i disciplinari.
• BLOCCO 7 ALIMENTAZIONE NELL'ALLEVAMENTO BOVINO DA LATTE: galattogenesi e galattopoiesi, curva di lattazione e curva di ingestione. Il latte propriamente detto ed il Colostro. La sala di mungitura e la catena del freddo del latte. Razionamento della bovina da latte dal parto all'asciutta.	• BLOCCO 7 EDUCAZIONE CIVICA: zootecnica di precisione, Agenda 2030, Benessere animale, eccellenze territoriali italiane, benessere animale e le 5 libertà, allevamento animale ecosostenibile, uso di antibiotici.

Bracciano, 15/05/2025. Prof.ssa Laura Mascagna

PROGRAMMA DI ESTIMO	Prof. Malacarni Martina
CLASSE V AGRARIO 2024/25	Sez. A

- I principi dell'estimo
- I parametri di stima
- Il metodo di stima
- Descrizione di un fondo rustico
- Valore di mercato
- Stima della terra nuda
- Principali tipologie di danno
- Assicurazione
- Stima dei danni
- Il catasto: cosa è, funzioni

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA MEDIA DELLA CLASSE

LIVELLO CONOSCENZE ACQUISITE: complessivamente la classe ha raggiunto un livello di piena sufficienza, un numero di allievi ottiene dei risultati sufficienti e talora discreti nell'acquisizione delle conoscenze relative agli argomenti proposti nel corso di quest'anno scolastico.

LIVELLO COMPETENZE RAGGIUNTE:

- Applicare i principali procedimenti estimativi al settore agricolo utilizzando il supporto di conoscenze tecnico-economiche: sufficiente,
- Analizzare un terreno dal punto di vista economico in relazione ai costi ed alla gestione: sufficiente.
- Ricercare, analizzare e utilizzare informazioni e dati tecnico economici ai fini estimativi: sufficiente.
Descrivere un terreno dal punto di vista catastale: sufficiente.
- Applicare i principali procedimenti estimativi inerenti al settore legale: sufficiente.

CAPACITÀ MATURATE:

- Saper applicare gli opportuni giudizi di stima ai beni privati: sufficiente.
- Saper esprimere giudizi di stima relativi ai fabbricati e alle aree fabbricabili: sufficiente.
- Leggere ed interpretare i vari documenti catastali e saper operare in ambito catastale: sufficiente.
- Saper operare estimativamente in base alla legislazione vigente: sufficiente.

METODI, STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI: gli argomenti sono stati trattati utilizzando il metodo della lezione frontale. E' stato utilizzato materiale digitale fornito dal docente come file postati in classroom, presentazioni in power-point, file Word e file in PDF.

TIPI E STRUMENTI DI VERIFICA: sono state effettuate verifiche scritte e verifiche orali.

SCALA DOCIMOLOGICA: Ho fatto riferimento alla scala dei voti presente nel documento del Consiglio di Classe.

Bracciano 15-05-2025

Prof.ssa Martina Malacarni

PROGRAMMA DI BIOTECNOLOGIE AGRARIE	Prof. Malacarni Martina
CLASSE V AGRARIO 2024/25	Sez. A

- Batteri: struttura e caratteristiche
- Funghi: struttura e caratteristiche
- Virus: struttura e caratteristiche
- Sterilizzazione e pastorizzazione
- Utilizzo dei microrganismi come agenti di biocontrollo (agrofarmaci)
- Peronospora
- Tignola della vite
- *Xylella fastidiosa* olivo
- Il biorisanamento

EDUCAZIONE CIVICA

- Agricoltura sostenibile
- Agenda 2030

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA MEDIA DELLA CLASSE

LIVELLO CONOSCENZE ACQUISITE: L'obiettivo è stato quello di far acquisire agli allievi modelli appropriati per: investigare su fenomeni; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali. Lo studente ha acquisito i seguenti risultati: organizzare attività produttive ecocompatibili in relazione all'attività patogena degli organismi viventi; biotecnologie innovative; processi biotecnologici nelle industrie agroalimentari.

LIVELLO COMPETENZE RAGGIUNTE: La maggior parte degli alunni ha raggiunto le seguenti competenze prefissate anche se con livelli diversi di approfondimento:

1. Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea.
2. Oltre alle competenze specifiche della disciplina si ritengono importanti anche le competenze di cittadinanza: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

CAPACITÀ MATURATE: Documentare le attività relative a:

- Saper effettuare un'analisi delle fitopatie per individuare l'agente eziologico.
- Interpretare l'entità della manifestazione del danno considerando la fase fenologica della coltura e formulare una prognosi.

METODI, STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI: gli argomenti sono stati trattati utilizzando il metodo della lezione frontale. E' stato utilizzato materiale digitale fornito dal docente come file postati in classroom, presentazioni in powerpoint, file Word e file in PDF.

TIPI E STRUMENTI DI VERIFICA: sono state effettuate verifiche scritte e verifiche orali.

SCALA DOCIMOLOGICA: Ho fatto riferimento alla scala dei voti presente nel documento del Consiglio di Classe.

Bracciano 15-05-2025

Prof.ssa Martina Malacarni

PROGRAMMA DI GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	Prof. Malacarni Martina
CLASSE V AGRARIO 2024/25	Sez. A

- Concetto di paesaggio
- Concetto di ambiente
- Concetto di territorio
- L'inquinamento: definizione
- Effetto serra
- Buco nell'ozono
- La PAC (accenni)
- Agricoltura biologica

EDUCAZIONE CIVICA

- Agenda 2030
- Fitorimediazione

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA MEDIA DELLA CLASSE

LIVELLO CONOSCENZE ACQUISITE: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente; Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali; Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici, Intervenire nelle diverse.

LIVELLO COMPETENZE RAGGIUNTE: Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali e territoriali; Organizzare attività produttive ecocompatibili; Gestire attività produttive, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando rintracciabilità e sicurezza; Interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

CAPACITÀ MATURATE: Rilevare le strutture ambientali e territoriali; Individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione; Individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità; Individuare e interpretare le normative ambientali e territoriali.

METODI, STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI: gli argomenti sono stati trattati utilizzando il metodo della lezione frontale. E' stato utilizzato materiale digitale fornito dal docente come file postati in classroom, presentazioni in power-point, file Word e file in PDF.

TIPI E STRUMENTI DI VERIFICA: sono state effettuate verifiche scritte e verifiche orali.

SCALA DOCIMOLOGICA: Ho fatto riferimento alla scala dei voti presente nel documento del Consiglio di Classe.

Bracciano 15-05-2025

Prof.ssa Martina Malacarni

**RELAZIONE FINALE
MATEMATICA
Anno scolastico 2024 - 2025**

Classe: V A
Sezione: Agrario
Docente: Riccardo Rosini

1) RELAZIONE FINALE:

Sulla base dell'analisi della situazione iniziale la classe ha lavorato su tre livelli cognitivo-disciplinari per i quali sono state prodotte verifiche scritte diversificate e strumenti dispensativi e compensativi esposti nei relativi Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Personalizzati. In generale la classe ha presentato una risposta poca interessata nei confronti della materia al di là dei metodi e dei contenuti e -purtroppo- finalizzata al mero raggiungimento del voto con qualche eccezione da parte degli studenti che hanno avuto migliori valutazioni di fine anno rispetto al resto della classe. L'interesse per la disciplina è stato più presente durante la spiegazione degli argomenti di matematica finanziaria, affine alla disciplina di Estimo, materia oggetto di seconda prova durante l'esame di maturità. La graduale conoscenza dei ragazzi e delle ragazze a partire dalla classe terza ha consentito di portare a termine quasi l'intero programma pensato e programmato per il triennio, in linea con le linee guida nazionali, ad eccezione dell'argomento delle equazioni differenziali e, parzialmente, alcuni concetti di teoria della probabilità, anche a causa degli innumerevoli impegni legati a CPTO, attività in azienda, uscite d'indirizzo.

Dal punto di vista del comportamento la classe ha presentato un notevole miglioramento rispetto agli scorsi anni; sopravvivono criticità legate a sterili polemiche e tentativi di boicottare le lezioni, ma si rileva una migliore scolarizzazione, un maggior rispetto nei confronti del docente e dei coetanei, se confrontato con la situazione degli scorsi anni. Purtroppo, va comunque notata la tendenza generale a sottovalutare l'importanza della materia, non d'indirizzo e a non impegnarsi come atteso durante le lezioni, fatto eccezione di un solo discente con un comportamento impeccabile, sempre educato e sempre attento alle lezioni in classe.

Obiettivi didattici raggiunti:

Formativi

Il programma di matematica previsto persegue lo scopo di introdurre lo studente alle scienze matematiche quale strumento di modellizzazione e comprensione della realtà rappresentata affrontando i principali aspetti del calcolo differenziale ed integrale

Cognitivi

In relazione alla programmazione e agli specifici livelli di partenza della classe, si sono conseguiti i seguenti obiettivi cognitivi disciplinari: conoscere concetto e definizione di funzione, alcune caratteristiche e proprietà; conoscere il concetto di derivata e le sue applicazioni geometriche e ai fenomeni reali; sapere derivare funzioni elementari, prodotto e somme applicando le regole di derivazione; conoscere il concetto di integrale e le sue applicazioni geometriche e ai fenomeni reali; conoscere i principali elementi di matematica finanziaria (regimi finanziari, piani di ammortamento,

capitale, montante, interesse, tassi); conoscere delle generalità sui campi d'indagine e i metodi della matematica; saper modellizzare problemi di realtà agronomica con i modelli matematici funzione, derivata, integrale, equazioni di secondo grado, sistemi non lineari, funzione della parabola per un problema di massima area; saper comunicare argomenti matematici; saper risolvere problemi. saper individuare collegamenti e relazioni tra matematica e natura; saper acquisire ed interpretare l'informazione.

2) FONTI

FONTI	TITOLI
LIBRI DI TESTO	➤ Colori della matematica, edizione bianca-secondo biennio, volume A, Leonardo Sasso, Petrini
TESTI DI APPROFONDIMENTO	➤ Che cos'è la matematica, Courant e Robbins, Universale Bollati Boringhieri; ➤ Pensare in matematica, Giorgio Israel, Ana Millàn Gasca, Zanichelli
DISPENSE IN RETE	➤ Appunti pubblicati dal docente sul gruppo whatsapp classe ➤ Esercizi tratti dai siti: https://www.matematika.it/ ➤ Esercizi tratti dai siti: https://www.edutecnica.it/math.htm ➤ Formulario: https://www.math.it/formulario/index.htm ➤ Lezioni di topografia, Ing. Paolo Saija: ➤ http://www.geometrimondovi.it/admin/Upload/docu/allegati/774_784.pdf

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI
Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: • Manuale del testo adottato : SASSO, FRAGNI, "COLORI DELLA MATEMATICA-EDIZIONE BIANCA VOLUME A + QUADERNO +EBOOK", Petrini • Dispense cartacee e/o in formato elettronico • Testi di approfondimento Si propongono i seguenti sussidi didattici: • Carte geografiche, planisferi • Modelli e dispositivi concreti di derivazione dalla metodologia di Emma Castelnuovo • Diapositive • Film • Visite didattiche • Laboratori con utilizzo di origami • Laboratori concreti

- Laboratorio di Geogebra
- Lezioni frontali
- Formulario
- Calcolatrice scientifica

Le metodologia alla quale ci ispira è la TEAL.

La Technology-Enhanced Active Learning (TEAL) è una metodologia progettata nel 2003 dal MIT di Boston. La lezione frontale è spesso recepita passivamente dagli studenti; TEAL si propone di: unire lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali con le tecnologie; progettare spazi con specifiche caratteristiche, arredi modulari e riconfigurabili a seconda delle necessità; creare interconnessione fra tecnologie e strumenti diversi; stimolare il confronto fra pari, la ricerca in rete, la discussione delle tematiche, la loro rielaborazione attraverso una sintesi condivisa in rete.

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento sarà condotta con i seguenti metodi:

- Interrogazioni orali
- Prove scritte (questionari a scelta multipla, corrispondenze, completamento di frasi, risposte brevi, risposte aperte)
- Relazioni scientifiche
- Lavori autonomi per casa
- Ricerche in rete

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	VALUTAZIONE
4	Risposte lacunose con grossolani errori; l'espressione è molto scorretta
5	Risposte troppo sintetiche; conoscenza sommaria, con errori e/o espressioni scorrette
6	Conoscenza e comprensione della problematica; risposte sintetiche ma corrette anche nella forma
7	Buona comprensione della problematica; analisi e confronti; espressione corretta
8	Analisi ben strutturata della problematica, confronti, valutazione; espressione corretta e sicura

9	L'analisi, i confronti e le valutazioni si addentrano nei dettagli; capacità critiche; espressione corretta e sicura
10	Analisi, confronti, valutazioni, capacità critiche; abitudine ad affrontare problematiche culturali anche non strettamente correlate al curriculum; espressione corretta e sicura

OBIETTIVI E COMPETENZE <u>GENERALITA'</u>		
UNITA DIDATTICHE	OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI	COMPETENZE DI CITTADINANZA
TUTTE	➤ Osservare e comprendere il mondo reale ➤ Capire a cosa serve e che cos'è la matematica ➤ Sperimentare il raccordo disciplinare tra la realtà che ci circonda (sia storica, sia quotidiana) e gli argomenti trattati nelle Unità didattiche ➤ Riconoscere le caratteristiche di sistema e complessità ➤ Saper analizzare, costruire e confrontare alcuni modelli matematici concreti ➤ Analizzare ed interpretare dati relativi a grafici ➤ Analizzare ed interpretare dati di grafici di funzioni ➤ Saper descrivere l'utilità previsionale dello studio delle funzioni le funzioni delle figure coniche ➤ Analizzare, interpretare, sperimentare e risolvere esercizi legati allo studio di funzioni ➤ Conoscere i principali passi per la	➤ Imparare ad imparare; ➤ Progettare; ➤ Collaborare e partecipare; ➤ Agire in modo autonomo e responsabile; ➤ Risolvere problemi; ➤ Individuare collegamenti e relazioni; ➤ Acquisire ed interpretare l'informazione

	determinazione del grafico di una funzione ➤ Conoscere il concetto di derivata e le principali regole di derivazione ➤ Conoscere il concetto di integrale e le principali regole di integrazione ➤ Saper usare calcolatrice scientifica e formulario per risoluzione di problemi ed esercizi ➤ sviluppare deduzioni e ragionamenti, utilizzando il linguaggio e gli strumenti disciplinari per la loro rappresentazione. ➤ saper interagire con gli altri e comprenderne il punto di vista ➤ saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire e a risolverle, capacità di individuare collegamenti e relazioni	
--	---	--

1) CONTENUTI DEL PROGRAMMA ESEGUITO NEL CORSO DELL'ANNO

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO	
UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Ripasso generale dei prerequisiti necessari al programma di quinto	Funzioni, equazioni e disequazioni
	Orientamento sul piano cartesiano
	Studio di Funzioni
	Disegno del grafico
	Ripasso Trigonometria
	Limiti di funzione
UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Studio di funzioni e derivate	Dominio
	Zeri della funzione
	Studio del segno
	Limiti e comportamento agli estremi del dominio
	Continuità
	Concetto di derivata
	Derivata prima e seconda
	Significato geometrico della derivata

	Equazione cartesiana della retta tangente in un punto al grafico di una funzione
	Massimi, minimi relativi
	Concavità, convessità, flessi
	Grafico preliminare e grafico di una funzione
UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO	Disegno del grafico
	Il problema del volume della botte
Integrali	Integrali definiti
	Integrali indefiniti
	Metodi di integrazione
	Teorema fondamentale del calcolo integrale
	Calcolo di aree di superfici piane
	Integrali definiti
UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Matematica finanziaria	Capitale, montante, interesse
	Regimi finanziari: semplice e composto
	Piano d'ammortamento: quote capitale, quote interessi, debito residuo, debito estinto, calcolo delle rate d'ammortamento
	Funzioni costo, ricavo e principi di ottimizzazione
UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Introduzione ai concetti probabilistici	Definizione classica di probabilità
	Teoremi di calcolo delle probabilità
	Probabilità condizionata
	Probabilità per eventi indipendenti
	Variabile aleatoria discreta e continua
	Cenni alle distribuzioni di probabilità
UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO	
Attività laboratoriale	Utilizzo delle principali funzioni della calcolatrice scientifica

Bracciano 15.05.2025

Prof. Riccardo Rosini

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno scolastico 2024 – 2025 classe V sez A

Docente prof.ssa Silvia Sciamanna

RELAZIONE FINALE

Gli alunni della classe 5^a Produzione e Trasformazione hanno mostrato inizialmente curiosità per il nuovo insegnante, dato il passaggio di testimone sopraggiunto proprio nell'ultimo anno di scuola. Fin dall'inizio si presentano come una classe molto unita ed affiatata, proiettata verso le nuove attività proposte, purtroppo senza troppo entusiasmo. Solo successivamente gli alunni, si sono mostrati eterogenei e con le proprie peculiarità, che destreggiano con disinvoltura durante l'attività didattica. Hanno sempre dimostrato inoltre, capacità di inventiva e voglia di stare all'aria aperta e di svolgere le discipline sportive presentate con energia, tipica di chi ha un bagaglio fisico e sportivo rilevante. Tant'è che alcuni di loro frequentano discipline sportive a livello agonistico extrascolastiche. La programmazione didattica quindi ha cercato di tener conto di tutte le richieste e predisposizioni individuali, vertendo su un clima di collaborazione e partecipazione. La valutazione si è svolta con prove pratiche sul campo e su test centrati su argomenti di cultura generale di alcune discipline sportive, che hanno suscitato maggiore interesse durante l'anno scolastico. Si denota nel corso dei mesi un discreto miglioramento di carattere personale e sociale ed un grado di maturazione tipico dell'ultimo anno di scuola.

Obiettivi didattici raggiunti:

Formativi

- Conoscenza dell'apparato muscolo scheletrico.
- Orientare le attitudini personali, nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo;
- Miglioramento delle capacità motorie.
- Acquisizione di consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.
- Aumento delle capacità relazionali tramite il gioco di squadra.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva come 'Life Course' per tutta la vita.

Cognitivi

- Conoscenza dello sport di squadra.
- Coscienza del sé e del proprio sviluppo fisico e motorio.
- Saper affrontare circuiti che vadano a sviluppare le capacità coordinative e condizionali in base alla propria esperienza motoria.
- Saper utilizzare un codice gestuale adeguato (arbitraggio ecc.); utilizzare il lessico specifico della disciplina e del supporto di squadra.
- Educare alla salute, all'affettività, all'ambiente ed alla legalità

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Sport di Squadra ed etica dello sport	Pallavolo e le sue regole, tattiche di attacco e difesa.
	Esercitazioni pratiche di basket, rugby e calcio.
	Le Olimpiadi dalla Grecia all'epoca moderna.
UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
	L'apparato muscolo scheletrico.

Fisiologia e Anatomia Umana	Primo soccorso.
UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Metodologia dell'allenamento	Terminologia specifica per le scienze motorie e sportive.
	Capacità motorie.
	Esercitazioni pratiche per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.
UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Salute e prevenzione	L'attività motoria come prevenzione delle più frequenti patologie dell'epoca moderna.

Bracciano, 14/05/2025.

Prof.ssa Silvia Sciamanna

PROGRAMMAZIONE IRC Prof.ssa PATRIZIA TURINI

Anno scolastico 2024 – 2025

1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento IRC sono: 5.

2- CRITERI GENERALI DI SVOLGIMENTO: partendo da domande relative alla propria vita o a fatti accaduti, si invitano gli alunni ad instaurare un dialogo costruttivo, affinché ci si possa conoscere personalmente e poter discutere sui diversi modo di vivere ed interpretare le situazioni.

3- OBIETTIVI

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze, tracce di una ricerca religiosa.

Nel corso dell'anno ho dato ampio spazio al dialogo con la classe rispetto ad argomenti di interesse degli alunni, afferenti alla dimensione religiosa ed umana, emersi dalla cronaca locale, nazionale ed internazionale e dal dibattito sui media. La trattazione di questi argomenti ha fatto modo che gli alunni esprimessero liberamente le proprie opinioni.

Anche utilizzando giochi di società, ho potuto riscontrare l'approccio individuale di ogni ragazzo con se stesso e in rapporto alla classe.

Argomenti trattati:

-Prospettive future: come ti vedi e come pensi di raggiungerle; -Delusioni nell'amicizia, da aspettative sui professori, dai genitori, dal partner, da situazioni; -Tornando sui tuoi passi da una situazione, sei tornato come prima o cerchi di trarne degli insegnamenti? - Frequentazione della Chiesa, quali miglioramenti da suggerire; - Fiducia cieca in una persona; -Cosa è il giubileo; la porta santa, il pellegrinaggio, la professione di fede, l'indulgenza, carità, riconciliazione, indulgenza, preghiera;	-La figura di Carlo Aciutis; -Carriera o famiglia? -Genitori come migliori amici dei propri figli; -Istinto o ragione; -La scuola noiosa o stimolante? -Dalla canzone di Zucchero "Amor che muovi il sole" riflessioni sull'amore come forza universale; -Personaggi del presepe; -Femminicidio; -L'importanza della Pasqua.
---	--

Bracciano 15-05-2025

Prof.ssa Patrizia Turini

8. CRITERI DI ATTIBUZIONE DEI CREDITI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

8.1 Criteri di valutazione

Il collegio dei docenti ha deciso di utilizzare l'intera gamma dei voti, di valutare con un voto il rifiuto della verifica e di valutare positivamente l'impegno, il miglioramento rispetto alle condizioni di partenza, la frequenza, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo.

La scala parametrica adottata per la valutazione è la seguente:

VOTO	VALUTAZIONE
1	Rifiuto di affrontare la prova.
2	Nessuna risposta.
3	Le risposte date sono incoerenti: le risposte sono appena accennate; l'espressione è così scorretta da rendere non comprensibile la risposta.
4	Risposte lacunose e con grossolani errori; l'espressione è molto scorretta.
5	Risposte troppo sintetiche; conoscenza sommaria, con errori e/o espressioni scorrette.
6	Conoscenza e comprensione della problematica; risposte sintetiche, ma corrette nel contenuto e nella forma.
7	Buona comprensione della problematica; analisi e confronti; espressione corretta.
8	Analisi ben strutturata della problematica, confronti, valutazione; espressione corretta e sicura.
9	Analisi, confronti e valutazioni si addentrano nei dettagli; capacità critiche; espressione corretta e sicura.
10	Analisi, confronti, valutazioni, capacità critiche; abitudine ad affrontare problematiche culturali anche non strettamente correlate al curriculum; espressione corretta e sicura.

9 CRITERI DI ATTIBUZIONE DEI CREDITI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

9.1 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

osì come stabilito dal MIM nell'O.M n° 55 pubblicata in data 22.03.2024, il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Le attività formative che rientrano nel credito formativo, opportunamente certificate, vengono prese in considerazione nell'ambito della materia di riferimento.

9.2 TABELLA 1 CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

9.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi riportati nella tabella a seguire.

TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori	Punti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	18-20
	Articolato e chiaro	14-16
	Semplice e lineare	12
	Modesto e poco lineare	10
	Elementare e confuso	6-8
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Registro linguistico elevato ed efficace	18-20
	Forma corretta ed appropriata	14-16
	Semplice, con qualche errore	12
	Errori diffusi e lessico limitato	10
	Errori molto gravi e lessico inappropriato.	6-8
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	18-20
	Ampi e pertinenti	14-16
	Essenziali	12
	Limitati e confusi	10
	Incongrui e fuori contesto	6-8
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Esauriente ed elaborata	18-20
	Globalmente precisa e completa	14-16
	Sintetica	12
	Incompleta	10
	Gravemente incompleta	6-8
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici, in modo corretto e articolato.	Ampia e articolata	18-20
	Completa e corretta	14-16
	Globalmente corretta	12
	Approssimativa	10

	Limitata e scorretta	6-8
TOTALE		/100
TOTALE		/20

TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Punti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	18-20
	Articolato e chiaro	14-16
	Semplice e lineare	12
	Modesto e poco lineare	10
	Elementare e confuso	6-8
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Registro linguistico elevato ed efficace	18-20
	Forma corretta ed appropriata	14-16
	Semplice, con qualche errore	12
	Errori diffusi e lessico limitato	10
	Errori molto gravi e lessico inappropriato.	6-8
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	18-20
	Ampi e pertinenti	14-16
	Essenziali	12
	Limitati e confusi	10
	Incongrui e fuori contesto	6-8
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Ragionata e approfondita	18-20
	Corretta e spiegata	14-16
	Corretta	12
	Parzialmente riconosciute	10
	Non individuate	6-8
Argomentazione efficace, supportata da appropriati riferimenti culturali.	Ampia e articolata	18-20
	Completa e corretta	14-16
	Globalmente corretta	12

	Approssimativa	10
	Limitata e scorretta	6-8
TOTALE		/100
TOTALE		/20

TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori	Punti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	18-20
	Articolato e chiaro	14-16
	Semplice e lineare	12
	Modesto e poco lineare	10
	Elementare e confuso	6-8
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Registro linguistico elevato ed efficace	18-20
	Forma corretta ed appropriata	14-16
	Semplice, con qualche errore	12
	Errori diffusi e lessico limitato	10
	Errori molto gravi e lessico inappropriato.	6-8
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	18-20
	Ampi e pertinenti	14-16
	Essenziali	12
	Limitati e confusi	10
	Incongrui e fuori contesto	6-8
Pertinenza rispetto alla traccia e alle eventuali indicazioni sul titolo e sulla parafrasi.	Corretta e ampiamente pertinente	18-20
	Corretta e pertinente	14-16
	Sostanzialmente pertinente	12
	Limitata	10
	Non pertinente	6-8

Argomentazione efficace, supportata da appropriati riferimenti culturali	Ampia e articolata	18-20
	Completa e corretta	14-16
	Globalmente corretta	12
	Approssimativa	10
	Limitata e scorretta	6-8
TOTALE		/100
TOTALE		/20

Per gli studenti DSA/BES la Commissione ha predisposto delle apposite griglie di valutazione in linea con quanto riportato nei PDP.

TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori	Punti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	22,5-25
	Articolato e chiaro	17,5-20
	Semplice e lineare	15
	Modesto e poco lineare	12,5
	Elementare e confuso	7,5-10
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Registro linguistico elevato ed efficace	NON VALUTATO
	Forma corretta ed appropriata	
	Semplice, con qualche errore	
	Errori diffusi e lessico limitato	
	Errori molto gravi e lessico inappropriato.	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	22,5-25
	Ampi e pertinenti	17,5-20
	Essenziali	15
	Limitati e confusi	12,5
	Incongrui e fuori contesto	7,5-10

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Esauriente ed elaborata	22,5-25
	Globalmente precisa e completa	17,5-20
	Sintetica	15
	Incompleta	12,5
	Gravemente incompleta	7,5-10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici, in modo corretto e articolato.	Ampia e articolata	22,5-25
	Completa e corretta	17,5-20
	Globalmente corretta	15
	Approssimativa	12,5
	Limitata e scorretta	7,5-10
TOTALE		/100
TOTALE		/20

TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Punti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	22,5-25
	Articolato e chiaro	17,5-20
	Semplice e lineare	15
	Modesto e poco lineare	12,5
	Elementare e confuso	7,5-10
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Registro linguistico elevato ed efficace	NON VALUTATO
	Forma corretta ed appropriata	
	Semplice, con qualche errore	
	Errori diffusi e lessico limitato	
	Errori molto gravi e lessico inappropriato.	
	Personalizzati ed articolati	22,5-25

Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Ampi e pertinenti	17,5-20
	Essenziali	15
	Limitati e confusi	12,5
	Incongrui e fuori contesto	7,5-10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Ragionata e approfondita	22,5-25
	Corretta e spiegata	17,5-20
	Corretta	15
	Parzialmente riconosciute	12,5
	Non individuate	7,5-10
Argomentazione efficace, supportata da appropriati riferimenti culturali.	Ampia e articolata	22,5-25
	Completa e corretta	17,5-20
	Globalmente corretta	15
	Approssimativa	12,5
	Limitata e scorretta	7,5-10
TOTALE		/100
TOTALE		/20

TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori	Punti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	22,5-25
	Articolato e chiaro	17,5-20
	Semplice e lineare	15
	Modesto e poco lineare	12,5
	Elementare e confuso	7,5-10
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Registro linguistico elevato ed efficace	NON
	Forma corretta ed appropriata	

	Semplice, con qualche errore	VALUTATO
	Errori diffusi e lessico limitato	
	Errori molto gravi e lessico inappropriato.	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personali ed articolati	22,5-25
	Ampi e pertinenti	17,5-20
	Essenziali	15
	Limitati e confusi	12,5
	Incongrui e fuori contesto	7,5-10
Pertinenza rispetto alla traccia e alle eventuali indicazioni sul titolo e sulla parafrasi.	Corretta e ampiamente pertinente	22,5-25
	Corretta e pertinente	17,5-20
	Sostanzialmente pertinente	15
	Limitata	12,5
	Non pertinente	7,5-10
Argomentazione efficace, supportata da appropriati riferimenti culturali.	Ampia e articolata	22,5-25
	Completa e corretta	17,5-20
	Globalmente corretta	15
	Approssimativa	12,5
	Limitata e scorretta	7,5-10
TOTALE		/100
TOTALE		/20

9.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi riportati nella tabella di seguito che coincide con quella presente nel Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato.

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
---	---

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'estrapolazione dei dati utili e all'applicazione dei procedimenti grafico-analitici per la loro soluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, precisione dei dati ottenuti entro la fascia di tolleranza e correttezza degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

9.5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso di studio, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0-50,1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1-50,2-50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo schematico.	0-50,1	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	1-50,2-50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	4-4,50	
	V	Non è in grado di organizzare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	5	
Capacità di organizzare in maniera critica e personale, richiedendo i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	0-50,1	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una certa utilizzazione dei contenuti acquisiti.	1-50,2-50	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo e utilizzando i contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo con organicità i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo con organicità i contenuti acquisiti.	5	
Ricerca e padronanza lessicale e semantica, con particolare riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o schematico, utilizzando un lessico inadeguato.	0-50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1-50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e specialistico, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2-50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0-50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1-50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2-50	

Punteggio totale della prova

10. APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- D.Lgs.62/2017 “Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”
- O.M. n.55 del 22.3.2024 “Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024”
- D.M. n.10 del 26.1.2024 “Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame”

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Storia/ed. Civica	Prof.ssa FABIANA RICCINI	Fabiana Riccini
Gestione ambiente e territorio	Prof.ssa MARTINA MALACARNI	Marta Malacarni
Produzioni Animali	Prof.ssa LAURA MASCAGNA	Laura Mascagna
Biotechnologie agrarie	Prof.ssa MARTINA MALACARNI	Marta Malacarni
Economia, Estimo, Marketing	Prof.ssa MARTINA MALACARNI	Marta Malacarni
Trasformazione dei prodotti	Prof. ALESSIO FIORUCCI	Alessio Fiorucci
Produzioni vegetali	Prof. ALESSIO FIORUCCI	Alessio Fiorucci
Inglese	Prof.ssa FRANCESCA GROSSI	Francesca Grossi
Matematica	Prof. RICCARDO ROSINI	Riccardo Rosini
Scienze motorie	Prof.ssa SILVIA SCIAMANNA	Silvia Sciamanna
Religione	Prof.ssa PATRIZIA TURINI	Patrizia Turini

Il Dirigente scolastico

Saverio Fucini

Il coordinatore di classe

Laura Mascagna

Alunni della classe

Giorgio Vezzani
Alessio Pirodomenico



BRACCIANO 15-05-2025